



SABATO

NON SOLO SPORT

Dal 1985 sempre
gratis in edicola

ISCRITTO AL ROC

AUT. N. 794 DEL 14/02/2012

Politica, Attualità, Cultura e Sport

DIRETTORE RESPONSABILE: VINCENZO DI NUZZO 348 0040482
PAST DIRECTOR: NICOLA DI MONACO

www.sabatononsolosport.com



Deco
Superfreddo
Più freschi del fresco

VIA TORINO, 23
TEL. 0823 268356

SAN NICOLA LA STRADA (CE)

VOLA FALCO, VOLA

Vola alto il falco rosso-blù nei "cieli" del Girone C di Serie C.

La vittoria di martedì scorso al Pinto contro l'Altamura ha permesso alla Casertana di salire al secondo posto della classifica alle spalle di un sorprendente Sorrento.

La squadra di Espinal ha dovuto faticare e non poco per avere la meglio sui biancorossi pugliesi arrivati a Caserta con il chiaro intento di giocarsi la partita, cercando di portare a casa almeno un punto. E per poco non riuscivano nel loro scopo, se uno scatenato Colley subentrato ad un quarto d'oro dal ter-

mine non avesse fatto suo un rilancio del portiere De Lucia calciando in porta un diagonale imprevedibile per Perucchini.

Uno a zero e secondo posto. La partita è stata equilibrata, l'Altamura si è dimostrato avversario di livello chiudendo tutti i varchi e creando alcune occasioni da gol, come la traversa colpita da Melcore. Nella ripresa invece, quando i ritmi di sono abbassati, i cambi di Espinal hanno portato maggiore brillantezza e anche l'innesto di Pezzella ha restituito qualità nell'ultimo passaggio, e solo Perucchini con un balzo all'in-

crocio dei pali ha impedito al centrocampista la rete su un calcio di punizione. Poi la prodezza di Colley al novantaquattresimo a siglare il successo.

Partita già agli archivi, sin dal giorno dopo la Casertana è ritornata ad allenarsi per prepararsi al meglio alla gara di oggi pomeriggio contro il Cerignola, cliente da sempre non facile che con i suoi nove punti in classifica vuole aggiungere altro fieno in cascina. Ma a tenere banco, nei discorsi dei tifosi è stata la conferenza stampa di Massimo Vecchione, responsabile del marketing della società

rossoblù, lamentando che è assurdo che sulla maglia della Casertana non ci sia ancora un main sponsor e che la città di Caserta è "sorda" quanto si tratta di investire nello sport: «Le aziende che lavorano in questo territorio, in questa provincia, devono dare un segnale di presenza a noi casertani». Così Vecchione ha iniziato il suo intervento rincarando poi, la dose: «Non è possibile stare in questo territorio e far finta che non esiste il calcio, non esiste la pallavolo, non esiste il basket, non esistono gli eventi».

Vecchione fa riferimento anche alla questione della Paperdì che ad una decina di giorni dall'avvio



del campionato di A2 della Juvecaserta ha deciso di interrompere la sua partnership. Oggi 5.000 euro è uno sponsor che un'attività normale in questa città può fare per promuoversi, avendo 36 giornate di visibilità, biglietti gratuiti per venire alla partita, iniziative con i calciatori e possibilità di utilizzare il marchio della Casertana. Se la dividiamo in dieci mesi sono 500 euro

al mese. Se è da 10.000 euro sono 1.000 euro al mese. Io non penso che non ci sia un'attività importante che possa fare questo».

Ritornando al calcio giocato la Casertana, ancora imbattuta in campionato, vuole continuare il suo "volo" accompagnata come sempre dall'amore della sua tifoseria. Forza Casertana sempre.

EDN

52° PIERINO D'ORO

All'Arena Comunale di San Nicola la Strada
Enzo Di Nuzzo tra giovani voci e spettacolo



Vincenzo Di Nuzzo con il compianto Pierino Fusco, ideatore del "Pierino d'Oro"

Cinquantadue edizioni e oltre mezzo secolo di storia. Il «Pierino d'oro», festival canoro dedicato agli interpreti di età compresa tra i 6 e i 30 anni, torna in scena sabato sera all'Arena Ferdinando II di San Nicola la Strada, con inizio alle 20.

L'appuntamento gode del patrocinio del Comune e della Pro loco di San Nicola la Strada e, quest'anno, anche dell'amministrazione provinciale.

Era il 1974 quando Pierino Fusco, promotore di numerose iniziative musicali e artistiche, diede vita alla manifestazione. Da allora il «Pierino d'oro» ha attraversato generazioni di giovani cantanti, diventando nel tempo un appuntamento consolidato per il mondo dello spettacolo locale.

A portare avanti oggi l'organizzazione è Enzo Di Nuzzo, direttore del network Radio Caserta Tv e del settimanale cartaceo Sabato Non SoloSport. Sarà lui a condurre la serata insieme alla figlia Luisa Di Nuzzo, mentre al loro fianco ci sarà anche il figlio di Luisa, Gabriel Novaco, giovane promessa dello spettacolo.

La direzione artistica dello spettacolo è affidata al maestro Ferdinando Ghidelli, protagonista anche di un momento speciale nel segno del ricordo del grande Peppino di Capri. Il musicista dedicherà, infatti, insieme con Adriano Guarino, chitarrista storico di Peppino di Capri, un omaggio all'artista campano recentemente scomparso, accompagnando la cantante Cinzia Carla nell'esecuzione di alcuni suoi brani.

a pagina 9 - Giovanna Paolino

HeyLight

Paga dopo.
Sorridi ora.

Paga un po' per volta,

3 RATE
SENZA INTERESSI

COMPASS

OPTIPOINT
OTTICA

CASERTA Via Acquaviva 150 Tel.0823 424320
CASERTA Via Ricciardi 31 Tel.0823 327620

Massimo Vecchione scuote Caserta: LE AZIENDE SCENDANO IN CAMPO PER LA CASERTANA



Un appello diretto, senza giri di parole, rivolto alle aziende del territorio e a tutti coloro che hanno a cuore Caserta e le sue realtà sportive. Massimo Vecchione rilancia con forza la necessità di sostenere la Casertana e, più in generale, lo sport casertano. «Le aziende che lavorano in questo territorio, in questa provincia, devono dare un segnale di presenza a noi casertani», ha sottolineato Vecchione, richiamando l'attenzione sul ruolo che il tessuto imprenditoriale può avere nella crescita delle realtà sportive cittadine. Il riferimento non è soltanto alla Casertana. «Sostenere la Casertana, le realtà sportive di Caserta, i progetti sani di Caserta, è importante», ha spiegato. Secondo Vecchione, non è possibile che aziende che lavorano e fatturano sul territorio scelgano di investire in altri contesti senza destinare almeno una parte delle proprie risorse alle iniziative positive della città. «Non è possibile stare in questo territorio e far finta che non esiste il calcio, non esiste la pallavolo, non esiste il basket, non esistono gli eventi», il suo messaggio. E an-

cora: «Le realtà che hanno possibilità di sostenere lo sport devono sostenere lo sport. Devono unirsi a noi, devono essere squadra». «Chi per 5.000, chi per 10.000, chi per 100.000 euro» Vecchione rivendica anche il percorso compiuto finora, spesso contando sulle proprie forze e su quelle del presidente della Casertana, Giuseppe D'Agostino. «Erano anni che avrei voluto fare un appello un po' più accurato. Io vado sempre avanti con le mie forze, così con gli eventi: non ho contributi pubblici, è tutto privato», ha raccontato. Lo stesso discorso, secondo Vecchione, vale per la Casertana, dove il progetto è stato sostenuto attraverso le proprie conoscenze e i partner che hanno creduto nell'iniziativa. Ma adesso, sostiene, è arrivato il momento che il territorio faccia la propria parte: «Ora è il momento che tutti scendano in campo, chi per 5.000 euro, chi per 10.000 euro, chi per 100.000 euro e chi per di più». Il dato che più lo colpisce è l'assenza, ancora oggi, di un main sponsor sulla maglia della Casertana: «Non è possibile che questa maglia ad oggi non abbia il

main sponsor». «I 64 sponsor sono 64 amanti della città» Vecchione però sottolinea anche il valore di chi ha già scelto di sostenere il club. «Ho tanti sponsor importanti che amano Casertana», ha spiegato, riferendosi ai 64 partner già presenti. E lancia un invito preciso ai tifosi: «Voi li dovete leggere, e io non vi dico dove dovete andare a fare cosa, ma dovete leggere chi ha deciso di sostenere la Casertana e dovete sostenerli da tifosi della Casertana, da casertani». La maglia, però, resta ancora senza il nome del main sponsor. Una scelta che, in alcuni casi, è stata anche consapevole: «Molti di questi, anche dandomi un contributo importante, mi hanno detto: "Massimo, noi te lo diamo, ma la maglia te la lasciamo libera, perché puoi fare qualcosa di importante"». Da qui il nuovo appello: «Io vi invito a riempire questa maglia, a chiamarci, a rispondere all'appello».

Le maglie della partita all'asta per beneficenza L'appello alle imprese si accompagna a un'iniziativa concreta di solidarietà. Tutte le maglie indossate dai calciatori della Casertana nella partita, una volta sudate e firmate dagli stessi giocatori, saranno messe all'asta sulla pagina ufficiale del club. La base partirà simbolicamen-

te da 50 euro e il ricavato sarà interamente devoluto in beneficenza. «Tutto quello che raccoglieremo sarà dato in beneficenza a delle associazioni che abbiamo individuato», ha annunciato Vecchione. L'asta partirà dalla prossima settimana e sarà gestita attraverso i canali della Casertana. «La maglia ve la potete comprare per 51 euro, per 1.000 euro: tutto quello che raccoglieremo sarà dato in beneficenza». Un'iniziativa che vuole diventare anche un ulteriore messaggio alla città: «Spero che questo sia un appello sentito da chi su questa città e su questa provincia si è arricchito. Eppure ora che in tutto questo mare una goccia la lascia pure». «In difesa della Casertanità» Il concetto centrale dell'intervento di Vecchione è quello della partecipazione collettiva. Non soltanto una questione economica, ma una forma di appartenenza. «In difesa della Casertanità e della maglia della Casertana», ha ribadito, spiegando che il sostegno del territorio è fondamentale per provare a portare a compimento il progetto sportivo e «realizzare un sogno che voi tutti sapete che abbiamo». Poi un pensiero al presidente D'Agostino, protagonista di questi anni alla guida del club: «È venuto pure il mo-

mento che la vita e il calcio dia qualcosa al presidente D'Agostino, che ha dato tutto per la Casertana». «Sono sicuro che lo stadio a Caserta si farà» Nel corso dell'intervento non è mancato anche un riferimento al nuovo stadio. Vecchione ha spiegato che il Comune ha chiesto il coinvolgimento del CCT per dirimere alcuni aspetti tecnici e amministrativi e che i commissari e il consorzio stanno lavorando alla soluzione. «Ci metteremo un mese, due, tre. Quando diranno lo stadio si fa secondo questa condizione o secondo quest'altra condizione, il consorzio si è reso disponibile in ognuno dei due casi a fare quella che è la strada più giusta». Il messaggio, però, è netto: «Noi attendiamo, ma siamo fiduciosi. E come dico sempre a tutti, io sono sicuro che lo stadio a Caserta si farà. Noi vedremo il nuovo stadio». «Il main sponsor? Il problema non è la mancanza di aziende» Infine, una riflessione sulla condizione economica della città e sulla difficoltà di trovare un grande sponsor per la Casertana. Vecchione non ritiene che la spiegazione possa essere semplicemente individuata in una situazione economica difficile. «Non può essere che non ci sia uno stato florido quando c'è un piano marketing

che parte da 5.000 euro e ti propone uno sponsor da 5, da 10», ha affermato. La sua analisi parte dai numeri: «Oggi 5.000 euro è uno sponsor che un'attività normale in questa città può fare per promuoversi, avendo 36 giornate di visibilità, biglietti gratuiti per venire alla partita, iniziative con i calciatori e possibilità di utilizzare il marchio della Casertana». E il ragionamento diventa ancora più diretto: «Se la dividiamo in dieci mesi sono 500 euro al mese. Se è da 10.000 euro sono 1.000 euro al mese. Io non penso che non ci sia un'attività importante che possa fare questo». Per le aziende più strutturate, invece, il discorso è ancora più semplice: «Quelle floride potrebbero proprio fare tutta la maglia domani mattina con uno squillo, togliendo una goccia da quello che spendono e darla a noi». «Ma che spendano dove vogliono», ha concluso Vecchione, riconoscendo il diritto delle aziende a investire anche in altri territori. «Però quello che costa fare il main della Casertana è una goccia nel mare». Il suo appello, dunque, resta uno: Caserta faccia squadra. Per la Casertana, per lo sport e per tutte quelle realtà positive che possono contribuire a rilanciare il territorio.

Arianna Carrino

Casertana, Espinal: Stiamo diventando squadra. Contento di tutti

La Casertana supera l'Altamura e conquista una vittoria che vale molto più dei tre punti. Al termine della gara, il tecnico Espinal sottolinea soprattutto la prestazione collettiva e la crescita di un gruppo che, partita dopo partita, sta iniziando a prendere forma. «Secondo me abbiamo fatto una partita di livello, entrambe le squadre», ha spiegato Espinal. «L'Altamura ha fatto un'ottima gara. Nel primo tempo non riuscivamo a perforare perché loro hanno cercato di chiudere gli spazi e sapevano che noi giochiamo tanto dentro». La Casertana ha trovato nella ripresa le soluzioni per scardinare la difesa avversaria. «Siamo riusciti a essere più veloci e a sfruttare meglio le fasce. Abbiamo creato dei sovraccarichi esterni che ci hanno portato a situazioni più offensive e pericolose, come il rigore, il gol di Vezzoni e altre occasioni». Espinal: «Non è il singolo, è il gruppo» Il tecnico non vuole però soffermarsi sui singoli protagonisti. Anche quando gli viene chiesto di Pezzella, entrato e capace di dare qualità alla squadra, Espinal sposta il discorso sul collettivo. «Io ho un gruppo di ragazzi che dobbiamo diventare squadra». Una crescita che passa anche attraverso le scelte effettuate in vista del tour de force di tre partite ravvicinate. «Nel momento delle partite ravvicinate, negli ultimi trenta minuti, si abbassa il ritmo. Ho messo dei giocatori che avessero qualità e ritmo per poter avere più qualità nei minuti in cui magari la partita diventa stanca». E le risposte dei giocatori entrati dalla panchina sono state positive: «Hanno fatto tutti molto, molto bene». Il gol di Colley e la gioia dello spogliatoio Espinal dedica parole importanti anche a Colley autore della rete che ha contribuito a indirizzare definitivamente la partita. «È un ragazzo che merita, come tutti. Abbiamo anche Junio, che in questo momento ha difficoltà. Sono ragazzi magari meno conosciuti, però hanno qualità e si impegnano tantissimo». Sul gol, il tecnico evidenzia soprattutto l'attacco alla profondità e la fisicità del giocatore: «Era un momento in cui l'attacco alla profondità poteva essere un'arma e la sua fisicità poteva darci una mano». Ma ciò che ha colpito maggiormente Espinal è stata la reazione dei compagni. «Dovete vedere come Castelli era contento, come gli altri compagni erano contenti. Dalla panchina Pezzella faceva quasi la telecronaca:



«Vai, bravo!». Per il tecnico è proprio questo il segnale più importante: «Queste sono le cose che io voglio vedere. Questo significa che all'interno dello spogliatoio stiamo diventando squadra». «Adesso ci godiamo la vittoria» La vittoria contro l'Altamura, però, deve essere rapidamente archiviata. Il calendario non concede pause e sabato ci sarà già un'altra sfida. «Adesso vediamo. Abbiamo fatto delle scelte proprio per le tre partite. Vediamo chi sta meglio, cominciamo a capire chi sono i giocatori che stanno meglio e chi potrà essere della partita». Il programma è già definito: «Domani sarà un allenamento di ripristino. Alleneremo chi magari ha fatto meno minutaggio e poi, dal giorno dopo, cominceremo a capire come affrontare la nuova gara». «Sono contento di tutti» La vittoria porta con sé diversi motivi di soddisfazione: il primo successo casalingo, il primo clean sheet, la fine del digiuno interno e il momentaneo secondo posto in classifica. A Espinal viene chiesto quale di questi aspetti gli faccia più piacere. La risposta è emblematica: «Cinque». Poi sorride e chiarisce: «Perché devo scegliere? Sono contento di tutti. Non lo scelgo, io sono contento di tutti». Un messaggio che fotografa perfettamente la serata della Casertana secondo Espinal: nessun protagonista assoluto, ma un gruppo che sta imparando a giocare e soprattutto a sentirsi squadra.

A.C.

SEPI SRL
Servizi Elaborazioni per Imprese

STUDIO COMMERCIALE
SEBASTIANO COSENTINA
PIO DEL GAUDIO
GIUSEPPE TAGLIALATELA

Tel. 0823 356194 - 0823 462016
Fax 0823 279449

IL TURNO

Altamura-Picerno
Audace Cerignola-CASERTANA
SABATO 19 SETTEMBRE ORE 17:30

Catania-Barletta
Cosenza-Scafatese
Inter U23-Foggia
Monopoli-Crotone
Potenza-Cavese
Salernitana-Giugliano
Savoia-Casarano
Sorrento-Bari

LA CLASSIFICA

Sorrento	15	Barletta	6
CASERTANA	11	Salernitana	6
Bari	10	Scafatese	6
Potenza	10	Savoia	5
Cerignola	9	Cavese	5
AZ Picerno	9	Foggia	5
Casarano	9	Giugliano	4
Monopoli	7	Altamura	4
Inter U23	7	Cosenza	1
Catania	6	Crotone (-6)	4

Mister Gautieri, il suo punto di vista sul Girone C Benissimo la Casertana, Colley? Il ragazzo ha valori importanti

La Casertana con la vittoria di martedì scorso è salita al secondo posto in classifica alle spalle di un sempre più sorprendete Sorrento guidato dall'ex Maiuri che ha espugnato il campo della Cavese. Come al solito abbiamo intervistato mister Gautieri per farci raccontare il suo punto di vista in merito al turno del girone C di Serie C, che secondo alcuni ha già fatto vedere alcune cose interessanti. Sembra finita la crisi del Catania che è ritornato alla vittoria, la Salernitana ha pareggiato su un campo difficile come quello di Barletta. Cosa ne pensa mister Gautieri?

Per me la grande sorpresa è il Sorrento di Maiuri. Sta continuando a fare dei risultati importanti sia in casa che in trasferta, ma quel che mi piace rimarcare è che esprime sempre un gioco spettacolare ed è quello che sta facendo la differenza. Il cammino della Casertana è in linea con le aspettative societarie, ha costruito un'ottima

squadra e sta ottenendo il massimo. Forse ci si aspettava qualcosa in più da Catania e Salernitana, ma credo che ben presto i veri valori delle loro rose verranno fuori.

Del Cosenza possiamo dire che è crisi, oppure bisogna aspettare ancora un poco?

Il Cosenza merita un discorso diverso. Sono partiti in ritardo con una situazione societaria strana, anche la preparazione precampionato è partita in ritardo, e questo alla lunga in un campionato difficile come quello di C alla fine pesa su quello che sono stati i risultati fino a questo momento.

Nonostante Bari, Catania e Salernitana siano al di sotto di quelle che erano le aspettative sia delle tifoserie che degli addetti ai lavori, il Bari in questo momento è comunque al terzo posto e sembra che Rastelli abbia trovato la chiave giusta.

Il Bari ha una struttura forte, un organico importante ed è guidato da un allenatore importante, ha

sempre fatto bene in tutte le società che ha allenato e nonostante a Bari ci sia una pressione importante da parte della piazza sta iniziando a carburare e a ottenere risultati. Alla fine il suo sarà un torneo da prime posizioni.

Parliamo della prossima giornata, ci saranno tanti scontri diretti, ma quello che ci interessa da vicino è la gara della Casertana che andrà a far visita al Cerignola. Un buon inizio di campionato quello dei pugliesi che hanno nove punti in classifica. Come è facile prevedere, ma come lo saranno tutte, questa è una gara difficile per la Casertana?

Lo diciamo da tempo e non smetterò mai di ribadire questo concetto. In C e specie in questo girone ci sono squadre che vogliono imporsi in campionato, andare a giocare sui campi delle squadre pugliesi non è mai facile, in passato ne abbiamo avuto la prova, ma la Casertana ha tutto per andare a Cerignola e giocare la sua partita e cercare di ottenere punti

che alimentano ancor di più la sua classifica. Poi vedo bene anche il Barletta che ha iniziato bene il campionato, ricordiamo tutti la partita del Pinto e sta comunque dimostrando di poter ben figurare in questo campionato.

Sembri davvero molto convinto che il Barletta e il Bari, sia per organico che per blasone e per la passione delle proprie tifoserie possano fare molto bene.

Sono piazze importanti dove c'è entusiasmo, il Barletta è ritornato in C dopo diversi anni di campionati difficili, a leggere i nomi che ne compongono la rosa viene fuori che è davvero una squadra forte, sicuramente da metà classifica in su. Il Bari, sappiamo tutti che blasone ha, tanti campionati tra A e serie B, in C una squadra come quella pugliese può esserci, ma solo per poco ed il lavoro è stato improntato proprio per una risalita quanto più rapida possibile.

Cosa pensi di Colley, in prestito dal Frosinone che martedì con un gran gol ha permesso alla Caserta-



na di avere la meglio su un coriaceo Altamura.

Ne parlano tutti bene e Caserta è una piazza dove ha tempo e modo di crescere e migliorarsi. Ma la Casertana ha tanti altri attaccanti interessanti, Bentivegna, Castelli.

Forse però la Casertana subisce troppe reti, può dipendere da un amalgama non ancora al top e

dalla condizione fisica, che comunque sta crescendo?

Non si deve pensare al singolo reparto, la difesa viene sempre protetta dal centrocampo e prima ancora dagli attaccanti che sono i primi difensori nelle ripartenze avversarie. La Casertana ha un organico forte e farà bene.

Enzo Di Nuzzo

L'avversario / Audace Cerignola

Progetti ambiziosi per il nuovo corso della cordata guidata da Nardiello



È un nuovo corso quello intrapreso dal Cerignola, al quinto anno consecutivo in C: innanzitutto, dopo dodici anni si è conclusa l'era Grieco, con il testimone societario passato ad una cordata di cinque imprenditori locali, capeggiata dal neopresidente Gianni Nardiello. Sul fronte tecnico, in panchina siede Raimondo Catalano, alla sua prima esperienza fra i professionisti e meritatosi la chance a seguito della vittoria del girone I di serie D col Savoia. A fare da importantissimo ed essenziale tratto d'unione in tali cambiamenti, la figura del

direttore sportivo Elio Di Toro, il quale ha allestito un organico orientato alla linea verde ma con l'arrivo di calciatori assai interessanti e di prospettiva. All'interno di una solida ossatura, con Martinelli, Gambale, Cretella e D'Orazio fra i confermati, sul mercato sono arrivati sul Tavoliere elementi di valore come Boccadamo, Vinciguerra, Perlingieri su tutti. Ampiamente positivo l'avvio di stagione, per una squadra che si pone innanzitutto l'obiettivo salvezza, senza disdegnare di rivestire il ruolo di mina vagante del torneo: tre vitto-

rie in cinque giornate, nel turno infrasettimanale uno stop immeritato sul campo del Casarano per qualità e quantità di azioni da rete create. Due su due sinora al "Monterisi" per i gialloblù, che hanno prevalso su Cosenza e Giugliano: la carica del pubblico amico farà da ulteriore stimolo per riprendere il cammino contro la Casertana. Gli oltre 1800 abbonamenti sottoscritti sono indice di fiducia e passione della piazza, verso un Audace determinato a proseguire un cammino di crescita e stabilità in terza serie.

Emanuele Parlato

**ECOLOGIA BERNARDO S.R.L.**

INTERMEDIAZIONE E COMMERCIO DEI RIFIUTI

ESPURGH

TRASPORTO ACQUA POTABILE

BONIFICA AMIANTO

DISINFESTAZIONI - DERATTIZZAZIONI

MANUTENZIONI EDILI

NOLEGGIO CASSONI DA NC 3 A MC 30

TRASPORTO E SMALTIMENTO

RIFIUTI PERICOLOSI E NON

IMPRESA DI PULIZIE

GIARDINAGGIO

NOLEGGIO PIATTAFORMA AEREA

SMALTIMENTO INERTI

ISPEZIONE FOGNATURE CON VIDEOCAMERA

Sede Legale e Amministrativa

VIA SANTA CROCE, 74, 81020 SAN NICOLA LA STRADA (CE)

TEL./FAX 0823 423999 e-mail: ecologiabernardo@gmail.com

Oggi pomeriggio, la Casertana affronta in trasferta il Cerignola. Inizio ore 17:30

ESPINAL: BELLO ESSERE LASSÙ I NOSTRI TIFOSI SONO MAGNIFICI

Nella sala stampa del Pinto, "Mario Iannotta", il tecnico Espinal parla della trasferta della Casertana a Cerignola.

Martedì è stata una partita difficile contro una squadra che ha ben tenuto il campo, nel primo tempo non siamo riusciti a fare quello che ci eravamo prefissi. Nella ripresa invece le cose sono migliorate e anche chi entrato ha dato il suo contributo. Come vediamo questo è un campionato difficile, ogni domenica è una battaglia, incontreremo una squadra, il Cerignola, che sta facendo molto bene e che in casa sicuramente è spinta dal suo pubblico.

Cosa teme di più del Cerignola?

Noi dobbiamo migliorare sotto tutti i

punti di vista e dobbiamo cercare di riuscire a portare in campo il lavoro che facciamo in settimana. Ho visto tante cose buone in questo inizio di campionato, dobbiamo solo riuscire ad avere la continuità in tutte le partite.

Quali sono le certezze su cui basa il suo lavoro?

Le gare ravvicinate ci hanno costretto a fare turn-over, sia a Milano che con l'Altamura. Logicamente il lavoro fatto in settimana mi aiuta a capire quale giocatore è in un momento di forma migliore rispetto ad un altro e se è il più adatto al tipo di avversario che incontreremo.

Siamo alla quinta di campionato, se qualcuno le avesse detto che dopo cinque giorni

la Casertana sarebbe stata al secondo posto, ci avrebbe creduto?

Non faccio questo tipo di ragionamenti, sono un allenatore che pensa e ragiona sul momento che vive la squadra, sono contento però di quello che abbiamo fatto e bisogna andare avanti, ci attendono sfide molto difficili, bisogna rimanere concentrati, cercando di migliorarci sotto tutti gli aspetti. Questa Casertana è ancora al lavoro per cercare una identità ben definita, deve sicuramente migliorare in tante cose, ma tante altre sta facendo bene. Il secondo posto in questo momento fa piacere, vogliamo dare continuità ai risultati e speriamo di fare una buona gara anche in Puglia.

Come sta la squadra dopo queste partite ravvicinate?

Vedo una Casertana motivata, il gruppo lavora tanto e bene, hanno voglia di far bene, di esserci, anche nella rifinitura ho visto grande voglia in tutti i giocatori, tutti vogliono conquistarsi un posto negli undici che andranno in campo, quindi la competizione è salita di livello, probabilmente anche perché ci sono dei cambi spesso di formazione e questo ha aumentato la competizione interna, questo è un aspetto che mi fa piacere riscontrare.

Una curiosità: l'azione che ha portato al gol di Colley la provate spesso anche in allenamento?

Più che altro erichiamo, quando possiamo, di sfruttare le caratteristiche del nostro portiere che ha questo rilancio lungo e preciso, quindi qualche volta l'abbiamo provata quella situazione, qualche volta ne abbiamo forse, possiamo dire che qualche volta riusciamo a farla bene ed altre sbagliamo forse il momento di provare quella giocata. Colley è stato bravissimo perché ha calciato in porta una palla stupenda, un gesto tecnico bellissimo.

E' presto ancora per fare dei calcoli in certe partite. Ma a Cerignola cercherete di conquistare l'intera posta in palio?

Andiamo a Cerignola per fare una grande prestazione, una prestazione che deve essere importante, e sicuramente dare continuità ai risultati è sempre una cosa importante, sappiamo, anche, che andiamo a affrontare una formazione forte che sta facendo bene, ho visto i video delle loro gare e sono una squadra temibile.

La squadra ha quasi sempre preso gol, tranne che nell'ultima partita. Sono stati messi a punto alcuni movimenti difensivi?

Lavoriamo sempre



per migliorarci, è vero abbiamo subito, ma ci sono state altre partite dove abbiamo subito poco, è vero, però, che alcuni meccanismi sono da oliare. Ho sentito il vostro collega che mi chiedeva delle pressioni dei nostri difensori sugli attaccanti avversari, su 22 pressioni ne abbiamo sbagliate due, e che bisogna capire che nel momento in cui sbagliamo, dobbiamo essere bravi a fare un fallo tattico, qualcosa che non ci porti poi ad avere dei rischi. Sono tutti meccanismi che hanno bisogno di tempo per essere assimilati e più si gioca meglio riescono.

La Casertana viene seguita anche in trasferta, e i tifosi come con l'Altamura nel tur-

no infrasettimanale anche a Cerignola saranno presenti per essere vicini alla squadra.

Sicuramente a Caserta c'è un bellissimo tifo, lo si vede, c'è una curva che purtroppo non è una curva ma è un fiume di persone che tifa continuamente, aiutano tanto i ragazzi e loro apprezzano. Mi piace che i nostri tifosi restano ad incitare fino alla fine, questa è una bella cosa. Vedere questo tifo non è sempre usuale. Lo posso dire con certezza avendo allenato in altri gironi che difficilmente trovi questo tipo di tifoserie, ed è bello, solo da calciatore ho vissuto queste esperienze, ma vi assicuro che per chi gioca, è bello sapere di avere un pubblico che tifa sempre.



SALEMME PNEUMATICI

Via Pier Paolo Pasolini 11
Caserta - Tel. 0823 327584

convenzionato con società di noleggio auto

VENDITA PNEUMATICI AUTO E CICLOMOTORI
RIPARAZIONE E ASSISTENZA GOMME
ASSETTO COMPUTERIZZATO
EQUILIBRATURA RUOTE

ANTICO PANIFICIO FUSCO

Pane casereccio a lievitazione naturale

IL TUO PANE QUOTIDIANO

Via Acquaviva - Caserta - Tel. 347 5990748

Riparte il Napoli grazie alla vittoria di misura sul Bologna

AL FRANCHI A CACCIA DEI 3 PUNTI

Domenica alle 12,30 c'è Fiorentina-Napoli



Serviva una vittoria al Napoli, per dimenticare i due ko consecutivi in campionato, contro Como e Inter, e la sconfitta contro l'Arsenal in Champions League. Detto e fatto per Max Allegri, che assiste al successo per 1-0 dei suoi sul Bologna. Gli azzurri salgono a quota 6 punti e riprendono la propria marcia. Allegri schiera Vergara sulla linea degli attaccanti e rinforza la mediana con Gilmour, ma è Kevin De Bruyne a costruirsi senza esito la prima chance del match. Il Bologna accarezza il vantaggio con Theate, che si vede annullare un gol al 7', ma la sfuriata di Allegri ristabilisce subito la concentrazione dei suoi.

Nonostante un Napoli più propositivo, è comunque 0-0 al riposo e Allegri orchestra due cambi: fuori Vergara e Politano, spenti, dentro Favasuli e Lang. Saranno proprio queste due mosse a cambiare il match, con l'olandese subito propositivo e l'ex Catanzaro che diventa padrone assoluto della corsia destra. Proprio dai suoi piedi nasce il gol: palla illuminante e tocco vincente di Lobotka per l'1-0 al 66'. Pessina evita il bis azzurro, salvando proprio su Favasuli nel finale. Tre punti d'oro, dunque, per un Napoli in crescita, non ancora brillantissimo.

Ora ad attendere i ragazzi di Max Allegri ci sarà l'ostica trasferta del "Franchi" in

casa della Fiorentina, con assenze pesanti per Allegri.

Il nome che fa scalpore è sempre quello di Scott McTominay. Il super centrocampista scozzese è out dopo l'intervento al cuore delle scorse settimane e obbligherà Allegri a trovare soluzioni diverse dal suo numero otto. Ma non solo, perché fuori ci saranno anche Buongiorno, Marianucci e Giovane. A questi si sono aggiunti in Champions League anche altri due titolari come Alex Meret e Alisson Santos, entrambi fermati da problemi muscolari. Per Meret è stata evidenziata una lesione di basso grado all'adduttore lungo della coscia sinistra, mentre il brasiliano ha riportato una lesione di medio grado al bicipite femorale sinistro. L'unica situazione che potrebbe cambiare riguarda Zambo Anguissa. Il centrocampista camerunense è il più vicino al recupero in vista della partita contro la Fiorentina di domenica. Dopo il problema all'adduttore che lo aveva costretto a saltare l'Arsenal in Champions League, Anguissa era tornato a lavorare con il gruppo, salvo poi accusare un nuovo risentimento muscolare che lo ha tenuto fuori anche contro il Bologna. Il suo rientro resta quindi il più vicino di tutti, quantomeno per permettere ad Allegri di portare il camerunense in

panchina.

Il Napoli arriverà dunque al Franchi con una rosa sprovvista di alcuni suoi elementi primari. Per Allegri obbligo di trovare nuove soluzioni e gestire con attenzione le energie, senza dimenticare però che l'inizio di campionato ha già portato in dote due sconfitte.

Dall'altra parte Vanoli avrà una squadra carica, dopo la vittoria col Venezia e la qualificazione agli ottavi di Coppa Italia. Ed infine il fattore Franchi che può rappresentare un'importante spinta per i viola.

Nel prossimo turno si giocherà la 5ª giornata del campionato di serie A. Questo il programma completo del weekend calcistico:

Venerdì 18 settembre alle 20:45 Monza-Sassuolo. Sabato 19 settembre alle ore 15:00 Bologna-Torino e Udinese-Cagliari, alle ore 18:00 il big match Roma-Inter e alle 20:45 Venezia-Lazio.

Domenica 20 settembre alle ore 12:30 Fiorentina Napoli, alle ore 15:00 Frosinone-Como e Parma-Genoa, alle ore 18:00 Juventus-Atalanta e alle 20:45 Milan Lecce.

Antonio Miele

La Juventus dilaga, il Milan sprofonda; il Bologna cambia guida e si affida a Palladino

LA MANITA DELLA SIGNORA, IL BUIO DEL DIAVOLO

L'esordio in Europa League oppone il 5-0 bianconero ai fischi di San Siro

SPROFONDO ROSSO-NERO. Il Milan torna in Europa dopo 574 giorni e scopre subito quanto possa essere profondo il buio di San Siro. Il Benfica vince 2-0 senza dover forzare il passo, mentre i fischi finali fotografano una squadra entrata molle, rimasta prigioniera di un possesso sterile e incapace di reagire con ordine. Bartsaghi accompagna Lukébakio invece di contrastarlo sull'1-0; Jashari perde palloni e riferimenti, Hutchinson attraversa la partita senza lasciare traccia e Gonçalo Ramos, ancora una volta, resta un centravanti soltanto sulla distinta. De Winter manda alto a porta vuota l'unica vera occasione, poi insieme a Gila e Pavlovic si ferma sul raddoppio di Kamiński: tre difensori immobili, quasi spettatori paganti del disastro. Pulisic porta almeno velocità e movimento, Rabiot prova a scuotere una mediana piatta, ma entrambi entrano quando il Benfica ha già preso misura, campo e fiducia. Per quanto siano evidenti le responsabilità dei calciatori, è innegabile come il problema cominci dalla panchina. Amorim cambia cinque uomini, lascia fuori qualità e personalità e presenta un

Milan sperimentale contro un avversario che non consentiva esperimenti. Il paradosso è che, prima ancora del fischio d'inizio, il tecnico ha ammesso di non possedere interpreti perfetti per il proprio sistema: una frase che suona come la sconfessione di un mercato da 170 milioni costruito anche per lui. Chiedere tempo è legittimo, confondere la ricerca con l'improvvisazione lo è molto meno. Il Milan non ha soltanto perso una partita: ha smarrito identità, gerarchie e persino la convinzione che allenatore e club stiano seguendo la stessa strada.

VECCHIA SIGNORA. La Juventus si è presentata in Europa League con una manita che non ammette repliche. Il 5-0 sul NEC Nijmegen è stato una formalità soltanto nel risultato finale, perché i bianconeri hanno avuto il merito di renderla tale fin dai primi minuti: aggressivi, verticali e padroni di ogni zona del campo. Nico Gonzalez ha aperto la serata sfruttando l'uscita sconsiderata di Polster, Alajbegovic ha firmato il raddoppio con un destro preciso e Woltemade, dal dischetto, ha mandato la partita negli archivi già prima dell'intervallo. Nel-

la ripresa la squadra di Spalletti ha abbassato il ritmo senza perdere ordine, amministrando un avversario incapace di mettere davvero alla prova Grabara. I cambi hanno poi allargato il divario: Kolo Muani ha costruito il gol di Celik e ha chiuso personalmente il pokerissimo. Il NEC ci ha messo del suo, soprattutto con le incertezze del portiere, ma il risultato non è mai stato in discussione. Dopo la caduta di Reggio Emilia, la Juventus aveva bisogno di una risposta: l'ha trovata larga nel punteggio, pulita nella gestione e utile per restituire serenità a Spalletti. La Vecchia Signora riparte così, ricordando a se stessa che certe notti europee non servono soltanto per vincere, ma anche per rimettere ordine dentro una stagione.

SCELTE. Quattro giornate, un punto e una fiducia evaporata prima ancora di diventare progetto: il Bologna ha esonerato Domenico Tedesco e affidato la panchina a Raffaele Palladino, garantendogli addirittura un triennale fino al 2029. Per essere un subentrante, è un investimento non da poco. La classifica racconta tre sconfitte e un pareggio, ma fermarsi ai numeri si-

gnificherebbe assolvere troppo in fretta chi quella squadra l'ha costruita. Il mercato ha sottratto ai rossoblù uomini decisivi come Castro, Lucumí e Rowe, il nuovo allenatore si è ritrovato una rosa più debole e meno profonda rispetto a quella delle ultime stagioni. Tedesco, alla prima esperienza in Serie A, avrebbe avuto bisogno di tempo per conoscere il campionato, trovare gli equilibri e modellare un gruppo cambiato nelle fondamenta. Il Bologna ha invece scelto la solita scorciatoia all'italiana: risultati immediati a un tecnico ancora in fase di rodaggio e negandogli proprio quella pazienza indispensabile per trasformare un'idea in identità. Palladino conosce meglio la categoria e ha già dimostrato di saper entrare in corsa, ma il contratto fino al 2029 rende ancora più evidente la contraddizione: fiducia lunga al successore, credito quasi nullo al predecessore. Più che una svolta tecnica, sembra dunque una correzione frettolosa di una scelta estiva mai davvero sostenuta.

IN CAMPO. Prima della lunga sosta, la quinta giornata porta un incrocio che vale già molto più dei tre punti. Roma-Inter mette

di fronte le due capoliste a punteggio pieno: l'Olimpico sarà il primo vero tribunale delle rispettive ambizioni, a cominciare dai giallorossi che arrivano con una solidità quasi adulta; i nerazzurri scenderà in campo con la forza offensiva di chi sa cambiare volto senza perdere peso, ma il reparto difensivo ha mostrato lacune importanti. Non sarà ancora una sfida Scudetto, ma certamente fornirà indicazioni particolare. Fiorentina-Napoli ha invece il sapore della verifica: i viola cercano continuità, gli azzurri risposte dopo una partenza già piena di scosse. Juventus-Atalanta completa il trittico di lusso: i bianconeri devono reagire, la Dea resta un avversario che sporca il copione e alza i battenti. Alle loro spalle, però, il turno non offre semplici comparse: Milan-Lecce misu-

ra la rincorsa rossoneria, Venezia-Lazio la maturità dei biancocelesti. Il Como va a Frosinone per capire se la favola può diventare abitudine anche lontano dai riflettori continentali. Bologna-Torino promette una partita di nervi e duelli, mentre Udinese-Cagliari mette in palio punti che pesano già sulla geografia della classifica. Monza-Sassuolo apre il programma con l'urgenza di chi non può più rimandare; Parma-Genoa racconta la stessa fame, con ancora meno margine d'errore. È un fine settimana che chiude il primo capitolo del campionato e lascerà spazio alla lunga sosta per le nazionali: dopo cinque turni, le gerarchie non saranno definitive, ma inizieranno almeno ad avere un volto.

Andrea Cardinale

B&B CHAPEAU

Il tuo soggiorno a pochi passi dalla Reggia di Caserta

Via Torrino, 14
81022 CASAGIOVE (CE)

344 7927955
360 744983

bbchapeau@gmail.com

CODICE CIN: IT061018C1YE4KGXMX

ULTIMO TEST PRECAMPIONATO, QUESTA SERA, AL PALAPICCOLO.
DOMENICA 27 ESORDIO IN CAMPIONATO A RIETI.

Juvecaserta, amichevole con l'Avellino



Con il derby con l'Avellino, questa sera (ore 19.00) al PalaPiccolo, si chiude la fase preseason della Juvecaserta. La squadra allenata da Lino Lardo si troverà di fronte un team molto competitivo, con ambizioni di alta classifica, allenato dall'ex coach bianconero Gennaro di Carlo. La Juvecaserta è ancora in fase di rodaggio

ma ha tratto sicuramente buone indicazioni dalla fase precampionato. E' arrivata una sola vittoria con il Ruvo di Puglia nel Memorial Di Flavio a Penne. Bianconeri sconfitti, invece, con Scafati nel primo test al PalaPiccolo, con la Maxima Roma a Penne, a Rieti con la Sebastiani e a Ruvo di Puglia. Ovviamente queste gare sono funzionali soprattutto

alla messa a punto delle tematiche tattiche e al raggiungimento della migliore condizione in vista dell'esordio in campionato fissato per domenica 27 settembre a Rieti con la Sebastiani. Domenica scorsa è stato una sorta di allenamento congiunto mentre il 27 saranno in palio i primi due punti di un campionato molto impegnativo con avversarie di ottimo livello. L'ultimo impegno in ordine di tempo ha visto Caserta uscire sconfitta dal parquet del Ruvo di Puglia, mercoledì scorso per 90-69. Privi del pivot Jalen Henry I casertani sono stati meno precisi al tiro pagando soprattutto lo scotto del secondo quarto chiuso con un passivo di 16 lunghezze. Questo il tabellino dei bianconeri: De Luca, Sorbo ne, Hadzic 7, Henry ne, Laganà 3, D'Argenzio 9, Brambilla 7, Sperduto 7, Stabel Terry 3, Seck 14, Lo Biondo 3, Nobile 2, Johnson 14. Avellino viene da un match con la PSA Napoli est, sospesa al quinto minuto del terzo quarto con l'Avellino in netto vantaggio, per via del "surriscaldamento del clima agonistico" dopo un

fallo antisportivo sanzionato ad un giocatore della PSA. L'Avellino è un team molto competitivo, rinnovato in gran parte dal direttore sportivo Antonello Nevola, ex Juvecaserta, in sinergia con il presidente Lombardi e coach Di Carlo. Confermati il play americano Francis Blake, la guardia Lucas Fresno, le ali pivot Andrea Zerini e Giacomo Dell'Agnello. Sono arrivati il play guardia Mattia Palumbo da Rieti, il play Della Rosa dalla Fortitudo Bologna, l'ala pivot Michele Serpilli da Verona, il pivot JaCorey Williams, ex Trento e Napoli, il pivot Tariqu Owens dal Digione, la guardia Marco Molura da Scafati, la guardia ala Luca Campogrande dal Cividale. Il coach è Gennaro

Di Carlo. Dunque si attende questa "prima" stagionale davanti al pubblico casertano considerando che il primo test stagionale con Scafati è stato disputato a porte chiuse. Intanto questa settimana ha tenuto banco, sicuramente, la separazione tra la Juvecaserta e l'ormai ex main sponsor Paperdì per decisione unilaterale della "griffe" che aveva primeggiato sulle canotte casertane dal settembre del 2023. Ormai il dado è tratto e bisogna andare avanti alla ricerca di un nuovo main sponsor. Alla Luce del blasono della squadra e della categoria acquisita, c'è molta fiducia nell'ambiente bianconero. **Campagna abbonamenti. Tribuna generale sold-out**

Procede bene la campagna abbonamenti. Terminata la fase di prelaione, siamo nella fase di vendita libera fino al 26 settembre. Le tessere per la tribuna generale sono terminate. E' in vendita anche la tessera "Il Posto del Tifoso - Tribuna 91", il progetto che vuole offrire ai suoi tifosi, al costo di mille euro, l'opportunità non solo di acquistare un posto al PalaPiccolo, ma anche di entrare a far parte di una speciale comunità bianconera, con una serie di benefit e riconoscimenti pensati per rendere unica l'esperienza vissuta al fianco della squadra. Gli abbonamenti potranno essere acquistati on line sul sito ufficiale di Vivaticket **Pino Pasquariello**

JARON "NINO" JOHNSON: L'INTESA C'È GIÀ, ORA DOBBIAMO COSTRUIRE LA NOSTRA IDENTITÀ

Jaron "Nino" Johnson torna in Italia dopo l'esperienza con Varese e lo fa con la maglia della Juvecaserta, pronto a misurarsi nuovamente con la Serie A2. Il nuovo esterno bianconero ha già avuto un primo impatto positivo con il gruppo e con una piazza che, come racconta, vive di pallacanestro e può trovare nel 'PalaPiccolo' un'importante arma in più. Ora la parola passa al parquet, con Johnson pronto a mettere esperienza e mentalità al servizio della nuova squadra.

Nino, sei uno dei giocatori più esperti del nuovo roster bianconero: nei primi giorni a Caserta, che impressione ti ha fatto il gruppo e quale tipo di identità pensi possa costruire questa squadra?

«Penso che abbiamo un ottimo gruppo di ragazzi. Da quello che ho visto, molti di loro hanno già giocato insieme, quindi l'intesa è quasi già presente e questo rappresenta metà del lavoro. Anche se siamo ancora all'inizio, vorrei che la nostra identità fosse quella di una squadra che scende in campo per giocarsela ogni sera, indipendentemente dall'avversario. Dobbiamo essere un team ad alto ritmo, una di quelli che i nostri tifosi siano felici di guardare».

Hai già giocato in Italia con Varese e oggi ci torni con una realtà completamente diversa: cosa ricordi maggiormente della tua precedente esperienza nel nostro Paese e cosa ti aspetti di trovare di nuovo a Caserta?

«Varese è stata la mia prima esperienza in Italia e ho davvero apprezzato giocare per quella città e per quella società, come poi hanno dimostrato i risultati ottenuti. Mi aspetto che a Caserta l'atmosfera sia simile. I tifosi di Varese erano rumorosi ed entusiasti a ogni partita e, grazie a loro, siamo riusciti a rientrare in molte gare. Da quello che sto sentendo, qui si ama davvero la pallacanestro e penso che, in città come queste, sia un piacere giocare davanti a sostenitori che amano profondamente questo sport».

Nel corso della tua carriera hai ricoperto diversi ruoli e ti sei distinto per la capacità di incidere in più aspetti del gioco: c'è una caratteristica del tuo modo di giocare che senti rappresenti meglio il "Jaron Johnson" di oggi rispetto a quello degli inizi?

«Sento che, con il passare degli anni, posso fare sempre più affidamento sul mio IQ cestistico. Quando ero più giovane ero soprattutto un atleta e potevo contare maggiormente sulle mie qualità fisiche per compensare alcuni errori. Oggi sento di essere in grado di leggere e analizzare meglio la partita, continuando a mostrare il mio atletismo, ma in maniera più controllata.



Nel corso degli anni è stato fondamentale per me migliorare il mio gioco a 360 gradi e ho continuato a sviluppare ogni aspetto».

Arrivi in una piazza che ha appena ritrovato la Serie A2 e che ha mostrato subito un grande entusiasmo attorno alla squadra: quanto può incidere, secondo te, il fattore 'PalaPiccolo' nel corso della stagione?

«Sono convinto che i tifosi possono rappresentare un fattore molto importante. Soprattutto quando le squadre vengono qui e fanno quanto può essere entusiasta il nostro pubblico, questo può darci un vero vantaggio. Naturalmente, a condizione che noi siamo pronti a giocarcela ogni sera».

Fuori dal campo, invece, chi è Jaron Johnson? C'è una passione, un'abitudine o una curiosità che i tifosi casertani dovrebbero conoscere per iniziare a scoprire anche il tuo lato più personale?

«Posso dire di avere talento, ma prima di tutto sono un gran lavoratore. La passione che ho per questo gioco è innegabile: fa parte della mia vita da quando ne ho memoria. Amo lavorare sodo quando inizia la stagione e vedere quali traguardi posso raggiungere e quanto posso migliorare nel corso dell'anno. Ho le mie abitudini, ma durante il periodo a Caserta voglio assolutamente scoprire la cultura gastronomica locale. Amo mangiare e vado pazzo per la pizza e la pasta; so che questa zona del Sud Italia è rinomata proprio per queste specialità. Mi piace anche esplorare, quindi girare per la città e visitare la Reggia è sicuramente tra le cose che ho in programma di fare».

L'esperienza al servizio del gruppo. Il primo impatto della nuova guardia casertana è dunque quello di un giocatore che ha già ben chiaro ciò che vuole costruire insieme ai compagni. Una squadra intensa, capace di giocare ad alto ritmo e soprattutto pronta a competere.

La sua esperienza può diventare una risorsa importante all'interno di un gruppo che si affaccia alla Serie A2 con entusiasmo e ambizione.

Lorenzo Torre

Basket, al via la nuova stagione con la Supercoppa Italiana

Dopo un'estate di polemiche, passaggi di titoli sportivi e progetti sulla carta, è finalmente giunto il momento di passare nuovamente la parola al campo per una stagione che potrebbe finire in grassetto sugli annali del basket italiano. Come ogni anno, ad aprire ufficialmente le danze sarà la Supercoppa Italiana a cui questo fine settimana prenderanno parte Tortona, Venezia, Mi-

lano e Bologna. Ad ospitare l'evento sarà la modernissima Nova Arena di Tortona e, infatti, saranno proprio i padroni di casa a inaugurare il torneo affrontando in semifinale oggi pomeriggio alle ore 17:00 Venezia. Successivamente sarà il turno di Olimpia Milano e Virtus che si contenderanno il secondo posto a disposizione nella finale di domenica. La Supercoppa è sempre l'e-

vento che apre la stagione e fornisce le prime indicazioni attendibili sui valori delle squadre coinvolte ma non sempre va preso per oro colato tutto quello che emerge in una competizione comune molto breve e posizionata in un momento della stagione in cui nessuno può essere al meglio sia a livello fisico che a livello di gioco. Gli occhi sono indubbiamente puntati su Olimpia e Virtus che per status e budget sono le big consolidate del nostro campionato. Le scarpe rosse ripartono da Peppe Poeta e da un roster di altissimo livello che, tra gli altri, annovera giocatori del livello di Guduric, Burnell e Darius Thompson. La Virtus, invece, dovrà fare i conti con l'ennesima mezza rivoluzione degli ultimi anni che ha portato in panchina lo spagnolo Alex Mumbrù, allenatore della Nazionale tedesca campione d'Europa nel 2025. La Supercoppa Italiana, ovviamente, sarà solo l'antipasto di una stagione che da prossima fine settimana entra effettivamente nel vivo con l'inizio di praticamente tutti i campionati nazionali. In massima serie non pochi sono i motivi di interesse per un campionato che, purtroppo o per fortuna, potrebbe essere l'ultimo dell'era pre-NBA Europe.

Emanuele Terracciano

BAR MEGARO

vieni a trovarci

PER UNA COLAZIONE TUTTA DA GUSTARE

VIA ACQUAVIVA - CASERTA

OFFERTE VALIDE DAL 22 SETTEMBRE AL 1° OTTOBRE 2026

Deco
2006 - 2026
Supermercati
supermercatideco.multicedi.it

Super CONCOR2
FESTEGIAMO I 20 ANNI DEI SUPERMERCATI DECO
CONCORSO VALIDO DAL 14 SETTEMBRE AL 1° NOVEMBRE 2026

Fino al 10 ottobre
sconto
10%
IN CASSA
su tutti i prodotti
solo per i possessori di carta fedeltà

ACTIVIA
YOGURT VARI GUSTI
• INTERO
• 0% DI GRASSI
4 X 125 G
1.69
CON CARTA FEDELTA'

PARMALAT ZYMIL
ALTA DIGERIBILITÀ
LATTE UHT
SENZA LATTOSIO
BUONO DIGERIBILE
1 L
1.39
CON CARTA FEDELTA'

MULINO BIANCO
BISCOTTI
• PAN DI STELLE
• RITORNELLI
• ABBRACCI
700 G
2.99
CON CARTA FEDELTA'

OFFERTE VALIDE
DAL 22 SETTEMBRE AL 1° OTTOBRE 2026

Deco 2006 - 2026
Giorno dopo giorno da venti anni.

PRODOTTI ANNIVERSARIO

FLORA
RISO CLASSICO
1 KG
1.69
CON CARTA FEDELTA'

STAR PUMMARO
PASSATA DI POMODORO
700 G
0.85
CON CARTA FEDELTA'

GAROFALO
PASTA DI SEMOLA IGP
FORMATI SPECIALI
VARIE TRAFILE
500 G
0.99
CON CARTA FEDELTA'

MARE APERTO
TONNO
OLIO DI OLIVA
6 X 60 G
3.79
CON CARTA FEDELTA'

VALFRUTTA
LEGUMI VARI TIPI
3 X 400 G
2.49
CON CARTA FEDELTA'

PANTALEO
OLIO EXTRA VERGINE
DI OLIVA
1 L
4.89
CON CARTA FEDELTA'

KRAFT
MAYONNAISE
490 ML
2.19
CON CARTA FEDELTA'

CAMEO
ARACHIDI
TOSTATE E SALATE
300 G
1.99
CON CARTA FEDELTA'

ROBERTO
GRAN PIADA
CLASSICA
330 G
1.00
CON CARTA FEDELTA'

Da 20 anni la tua scelta quotidiana

Deco 2006 - 2026
Giorno dopo giorno da venti anni.

PRODOTTI ANNIVERSARIO

FINI
GRAN CLASSICI
PASTA FRESCA
RIPIENA VARI TIPI
250 G
1.10
CON CARTA FEDELTA'

BIFFI
PESTO
• SENZA AGLIO
• GENOVESE
140 G
1.69
CON CARTA FEDELTA'

FERRARI
GRAN MIX
CLASSICO
100 G
1.00
CON CARTA FEDELTA'

SOTTILETTE
CLASSICHE
400 G
2.59
CON CARTA FEDELTA'

ACTIVIA
YOGURT VARI GUSTI
• INTERO
• 0% DI GRASSI
4 X 125 G
1.69
CON CARTA FEDELTA'

MULLER GRECA
YOGURT PASSIONE
GRECA 0%
VARI GUSTI
150 G
0.69
CON CARTA FEDELTA'

MAGNUM
4 STECCHI
• BIANCO 294 G
• CLASSICO MANDORLE 300 G
• BIANCO MANDORLE 300 G
• PISTACCHIO 308 G
2.99
CON CARTA FEDELTA'

Da 20 anni la tua scelta quotidiana

Deco 2006 - 2026
Giorno dopo giorno da venti anni.

DISPENSA

LA FIAMMANTE
IL POMODORINO
400 G
0.69
CON CARTA FEDELTA'

GAROFALO
PASTA DI SEMOLA IGP
FORMATI NORMALI
VARIE TRAFILE
500 G
0.79
CON CARTA FEDELTA'

LA TORRENTE
POMODORI PELATI
400 G
0.59
CON CARTA FEDELTA'

STAR TIGULLIO
GRANPESTO
VARI TIPI
185/190 G
1.89
CON CARTA FEDELTA'

DE CECCO
SENZA GLUTINE
PASTA VARI TIPI
500 G
1.69
CON CARTA FEDELTA'

KNORR
10 DADI VARI GUSTI
1.00
CON CARTA FEDELTA'

PONTI
ACETO DIVINO BIANCO
1 L
1.00
CON CARTA FEDELTA'

GRAN CUCINA
CREMA DA CUCINA
200 ML
0.55
CON CARTA FEDELTA'

GALBANI
CREMA BEL PAESE
8 FORMAGGI
175 G
1.49
CON CARTA FEDELTA'

LE NATURELLE
6 UOVA MEDIE
DA ALLEVAMENTO A TERRA
1.59
CON CARTA FEDELTA'

CAPUTO
FARINA TIPO "D"
NUOVA
1 KG
1.75
CON CARTA FEDELTA'

Da 20 anni la tua scelta quotidiana

Scopri la spesa online su decoCasa.multicedi.it

VIA MILANO, S. NICOLA LA STRADA

Enzo Di Nuzzo riporta in scena il «Pierino d'oro»: 52 EDIZIONI TRA GIOVANI VOCI E SPETTACOLO

di **Giovanna Paolino**

Cinquantadue edizioni e oltre mezzo secolo di storia. Il «Pierino d'oro», festival canoro dedicato agli interpreti di età compresa tra i 6 e i 30 anni, torna in scena sabato sera all'Arena Ferdinando II di San Nicola la Strada, con inizio alle 20.

L'appuntamento gode del patrocinio del Comune e della Pro loco di San Nicola la Strada e, quest'anno, anche dell'amministrazione provinciale.

Era il 1973 quando Pierino Fusco, promotore di numerose iniziative musicali e artistiche, diede vita alla manifestazione. Da allora il «Pierino d'oro» ha attraversato generazioni di giovani cantanti, diventando nel tempo un appuntamento consolidato per il mondo dello spettacolo locale.

A portare avanti oggi l'organizzazione è Enzo Di Nuzzo, direttore del network Radio Caserta Tv e del settimanale cartaceo Sabato Non SoloSport. Sarà lui a condurre la serata insieme alla figlia Luisa Di Nuzzo, mentre al loro fianco ci sarà anche il figlio di Luisa, Gabriel Novaco, giovane promessa dello spettacolo.

La direzione artistica dello spettacolo è affidata al maestro Ferdinando Ghidelli, protagonista anche di un momento speciale nel segno del ricordo del grande Peppino di Capri. Il musicista dedicherà, infatti, insieme con Adriano

Guarino, chitarrista storico di Peppino di Capri, un omaggio all'artista scomparso, accompagnando la cantante Cinzia Carla nell'esecuzione di alcuni suoi brani.

È proprio Di Nuzzo a spiegare il senso dell'impegno che, anno dopo anno, accompagna la realizzazione del festival: «Il mio impegno ogni anno per il "Pierino d'oro" nasce dalla volontà di consolidare una manifestazione dedicata ai giovani». Un percorso che, nel corso degli anni, ha visto passare dal palco numerosi ragazzi che hanno poi trovato spazio nel mondo dello showbiz.

Non ci sarà soltanto la musica. Il programma della serata proporrà infatti diversi momenti dedicati alle arti e allo spettacolo.

Per la danza è prevista la partecipazione di Maria Ventriglia insieme alle ballerine del suo sodalizio. Il gruppo sarà protagonista di una performance sulle note di «Heaven», ispirata alla star internazionale Taemin.

Sul palco anche la Ameda Dance Academy, con sede in via Caserta 10 a San Marco Evangelista. La scuola, presente con più sedi, propone un'offerta articolata per diverse fasce d'età, con corsi di danza latino-americana, danza classica, modern, gioco danza, heels e pilates, oltre a percorsi rivolti agli adulti.

La parte musicale sarà

arricchita dalla presenza del coro UpBeat, diretto dal maestro Emanuele Aprile. Nato all'interno di The Voice Generation e fortemente voluto dalla direttrice Mena Santacrose, il coro ha già partecipato a diverse manifestazioni e può vantare anche l'esecuzione in prima assoluta di un brano scritto in occasione di una festa.

Durante la serata sarà inoltre premiata Angela Imbrogno, diciottenne di San Nicola la Strada, che ha recentemente conquistato a Sorrento la fascia di Miss Eleganza Campania 2026. La giovane si prepara ora ad affrontare le selezioni finali nazionali di Miss Italia.

Un ritorno particolarmente significativo sarà quello di Jessica Cice, originaria di Sant'Agata de' Goti. La cantante conosce bene il palco del «Pierino d'oro»: fu infatti la vincitrice dell'edizione 2005. Lo scorso anno ha poi ottenuto un nuovo importante riconoscimento affermandosi a «The Voice Generation», il programma di Rai1 condotto da Antonella Clerici. Nel corso della serata si esibirà insieme a Gilda.

Sabato sera si accenderanno le luci sull'Arena Ferdinando II e, ancora una volta, sarà Enzo Di Nuzzo a tenere insieme passato e futuro del «Pierino d'oro». Da una parte la storia, iniziata nel 1973 con Pierino Fusco; dall'altra le giovani voci pronte a conquistare il palco. In



Saranno ospiti le vincitrici dell'ultima stagione di The Voice Generations **Jessyka Cice e Gilda Di Brino**.

mezzo, una manifestazione che da 52 edizioni continua a cambiare interpreti

senza perdere la propria identità. Perché il «Pierino d'oro» non è soltanto

un festival: è un palco che passa il testimone, di generazione in generazione.



STUDIO MORGILLO - CAPUANO



LEXFISCALIA.COM

Corso Trieste, 257 - 81100 Caserta (CE) - Tel. 0823 1870032

www.lexfiscalia.com

Francesco Eriberto D'Ippolito: Comprendere i bisogni delle nuove generazioni di vita per costruire conoscenze, relazioni. Identità e progetti di vita: i concerti di piazza una grande opportunità ma la Reggia non deve essere una quinta teatrale

Un grande Festival universitario in piazza Carlo di Borbone, un sogno per il rilancio turistico di 'Terra di Lavoro'



Talk, performance, laboratori, mostre e dibattiti accomunati da una visione ampia sulle sfide dei nostri giorni: dalla lotta alle disuguaglianze, alla giustizia ambientale, fino alla promozione dei diritti dei più piccoli e dei fragili, sono queste le parole del professore Francesco Eriberto D'Ippolito ai microfoni di Radio Caserta Tv durante l'apertura ufficiale del Festival letterario 'Un Borgo di Libri': << Un esperimento da portare in piazza Carlo di Borbone fatto di piccoli e medi eventi. Sarebbe bello vivere con un grande Festival universitario la piazza Carlo di Borbone. Sono oggi apertamente d'accordo sulla scelta della location per i concerti. Quello spazio enorme è un'opportunità per la città e contende il ruolo di palcoscenico d'eccezione a piazza del Plebiscito a Napoli. Insomma la piazza

casertana diventa un'importante attrazione culturale e di intrattenimento. Il problema è che la Reggia in questo contesto rimane sullo sfondo una sorta di prestigiosa 'quinta teatrale'. Ecco perché bisognerebbe fare sempre di più per il territorio di Caserta. La Reggia non viene visitata dalla stragrande maggioranza degli spettatori dei concerti. E non certo per responsabilità di chi li organizza, che anzi sta facendo un grandissimo lavoro di rilancio per il territorio. Il problema è che il territorio non sa o non vuole cogliere questa grande occasione. La Reggia rimane solo uno splendido fondale>>. Il professore durante la serata ufficiale di 'Un Borgo di libri', ha poi espresso un concetto strategico per il rilancio del territorio. <<Un grande evento universitario promosso dal Dipartimento

di Scienze Politiche della Vanvitelli in piazza Carlo di Borbone, con lo scopo fondamentale di dare voce ai giovani del territorio: dare voce ai nostri studenti e portarli al centro dei processi decisionali, ascoltando le loro idee per migliorare la società. Un sogno che potrebbe realizzarsi per la nostra università. Delle giornate di scambio tra ragazzi delle scuole superiori, studenti, ricercatori universitari e di confronto con le migliori istituzioni culturali della Campania. Un Festival della Vanvitelli sarebbe l'occasione per presentare la nuova identità del nostro Ateneo universitario. Possiamo sconfiggere le nostre carenze, i nostri disservizi, perché Caserta deve tornare ad essere una città all'altezza delle sfide e delle ricchezze che ospita. Dalla mancanza dei parcheggi alla viabilità, al trasporto, alle condizioni stesse della città, insicura, brutta, trascurata, piena di buche, di verde incolto, con il nostro arredo urbano trascurato. Come si può immaginare che il pubblico dei concerti sia invogliato a rimanere?>>. Insomma le parole del Direttore del Dipartimento di Scienze Politiche della Vanvitelli sono fondamentali per il futuro della nostra città, una piazza Carlo di Bor-

bone in continua trasformazione e proiettata verso un futuro più green: << L'idea è bellissima - spiega ancora il professore D'Ippolito - rendere il nostro Ateneo uno dei protagonisti assoluti della nostra provincia è fantastico: il futuro di Caserta è importante, non solo la realizzazione di un domani più sostenibile, ma la realizzazione di un domani più accogliente e inclusivo>>. Il professore ha poi chiuso la sua argomentazione ai microfoni di Radio Caserta Tv lodando anche la manifestazione di Luigi Ferraiuolo il patron di 'Un Borgo di Libri' A Casertavecchia: << Il territorio di Caserta deve essere valorizzato e conosciuto, Luigi Ferraiuolo sta compiendo un grande lavoro per la valorizzazione culturale di Casertavecchia, sta dando una forte identità culturale ed artistica al Borgo, partire da qui è importante per comunicare la continua trasformazione del nostro capoluogo casertano, bisogna essere sempre proiettati verso un futuro più green. Luigi sta dando una grande gestione integrata dello sviluppo turistico del nostro territorio. Per quanto riguarda i concerti sono sempre più convinto che questa possibilità non deve essere sprecata. Bisogna puntare su nuove aree come ad esempio l'ex



Macrico che potrebbe ospitare eventi di portata maggiore. Senza contare che c'è spazio anche per l'area parcheggio e per i servizi di accoglienza. C'è tanto da fare. Il Dipartimento della Vanvitelli è sempre disponibile a collaborare. Il Macrico è una risorsa importante per il territorio, va sempre salvaguardato il parco verde. Noi come Dipartimento abbiamo stipulato un protocollo con la Diocesi di Caserta proprietaria dell'area, per collaborare e immaginare il suo riuso al servizio della cittadinanza. Caserta deve tornare ad essere protagonista, stiamo lavorando per cercare di costruire per il nostro territorio un grande

progetto fondamentale che possa interagire, ma soprattutto confrontandosi con l'offerta turistica della Campania intera e, ovviamente con Napoli che il prossimo anno sarà al centro di tante iniziative. Insomma si sogna un grande futuro per la nostra provincia di Caserta>>. In conclusione sono tante le strategie messe in campo oggi dalla Vanvitelli per rafforzare il rapporto tra università, istituzioni, e mondo professionale del turismo per comprendere i cambiamenti della nostra società casertana e affrontarli sempre con maggiore consapevolezza.

Giacinto Di Patre



NEW COLLECTION
SPRING SUMMER

SALDI



IDEA DONNA  VIA SANTA CROCE N.11/17 SAN NICOLA LA STRADA (CE)

IMPEGNATE ANCHE LE DONNE NELLA COPPA CAIVANO,
ESORDIENTI E ALLIEVI A CASOLLA DI CASERTA

Domani il Giro di Campania, al via Toselli e Pascarella di Maddaloni



Ivan Toselli in maglia tricolore



Michele Pascarella alla partenza da Sulmona

Evento storico per il ciclismo maddalonese. Domani, domenica 20 settembre, è in programma il 62° Giro Ciclistico della Campania recuperato dopo 25 anni per merito della Regione Campania con il presidente Roberto Fico e la dinamica assessora allo sport Fiorella Zabatta, dal consigliere della V^a municipalità Rino Nasti grande appassionato di ciclismo, Città Metropolitana di Napoli, Comune di Napoli e Comitato Regionale della Federciclismo presieduto da Umberto Perna. La gara si svolgerà su un percorso di 192 km. con l'unica asperità della giornata la salita che dalla costiera amalfitana porta ad Agerola dalla quale nel 1955 il campionissimo Fausto Coppi prese il volo giungendo tutto solo all'arrivo nel velodromo Arenaccia di Napoli. A questa edizione del Giro parteciperanno, udite udite, ben due ciclisti di Maddaloni Ivan Toselli e Michele Pascarella entrambi dalla forte personalità e vogliosi di emergere. Un evento storico per il ciclismo maddalonese se si pensa che il primo maddalonese che partecipò alla corsa fu nel 1961, ben 65 anni fa, Alberto Marzaioli con la squadra S. Pellegrino guidata da Gino Bartali che, su richiesta di mio padre, fu prelevata a Roma al termine della corsa a tappe Mentone/Roma ed ospitata da Don Salvatore d'Angelo nel suo Villaggio dei Ragazzi che potrebbe avere una

seconda denominazione in "Villaggio del Ciclismo" per quanto di bello è stato organizzato a cominciare dalla cronometro Capua/Maddaloni del Giro d'Italia 1985 vinta dal francese Barnard Hinault, dalla successiva

cronometro Telesse/Maddaloni del Giro d'Italia 1995 vinta dallo svizzero Tony Rominger per finire nel 2020 con la tappa Vulcano Buono/Maddaloni del Giro d'Italia rosa vinta da Lotto Kopecki che in seguito vincerà an-

che il titolo mondiale. Nel Villaggio dei ragazzi, mio ospitenacque una profonda amicizia tra Don Salvatore e Gino Bartali che spesso veniva a Maddaloni per incontrarsi. Il destino ha voluto accomunarli anche nel fine vita,

entrambi sono deceduti nel mese di maggio 2000. La partenza ufficiale al 62° Giro di Campania sarà data alle ore 10 dalla Reggia di Caserta, la partenza ufficiale alle ore 10,23 sarà data proprio a Maddaloni. L'arrivo a Napoli in Piazza Plebiscito davanti alla Reggia è previsto per le ore 15,30. Un Giro di Campania in definitiva che passerà alla storia come il "Giro delle tre Regge" poiché oltre alla partenza dalla Reggia di Caserta e l'arrivo alla Reggia di Napoli nel finale della corsa a pochi km. dalla conclusione si passa vicino alla Reggia di Portici. La Rai manderà in onda in diretta le fasi finali della corsa a partire dalle ore 13,30. Intanto domani il ciclismo femminile è impegnato in Campania con la tappa conclusiva del Giro del Mediterraneo,

organizzato dal Gruppo Biesse di Salvatore Belardo. Si corre la classica Coppa Caivano una delle gare più antiche del ciclismo italiano. Ieri venerdì si è svolta una cronometro individuale in notturna sulle strade di Frattamaggiore, oggi si svolgerà la tappa in linea Crispano/S. Maria a Vico. Anche gli esordienti e gli allievi correranno domani sulle strade casertane. A Casolla di Caserta, infatti, si svolgerà il 40° memorial Sottotenente F. Vanore organizzato dal dinamico Roberto Addonizio in collaborazione con il locale Circolo F. Vanore. Gli esordienti partiranno alle ore 14, gli allievi invece partiranno alle ore 15,45. Speaker ufficiale l'impegnatissimo Silver Mele giornalista sportivo di Canale 8.

Amedeo Marzaioli

MARTEDÌ 22 SETTEMBRE 2026 ORE 19

Parrocchia S. Michele Arcangelo via Filippo Iovara, 107 - Casagiove - CE - Presentazione del libro

IL CASALESE DI DIO

Don Pepe Diana - Storia, omicidio, verità

di Antonio Mattone

«Don Pepe non aveva paura e non mancava di dichiararlo pubblicamente, l'idea del riscatto della sua terra e della sua gente gli impediva di essere imprigionato nel pantano del terrore e, anzi, alimentava quel sogno di una vita senza violenza che condivideva con i giovani delle scuole e della parrocchia».

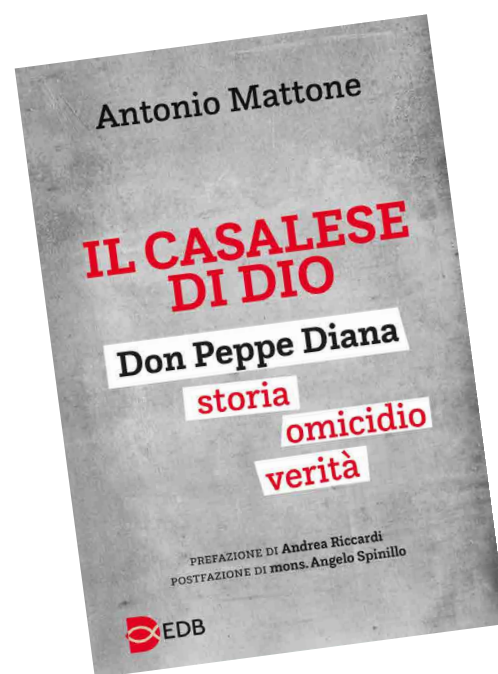
Antonio Mattone

Il 19 marzo 1994, nella sacrestia della sua chiesa a Casal di Principe, don Pepe Diana viene ucciso mentre si appresta a celebrare la messa. Ha trentacinque anni. La sua morte colpisce una comunità già segnata dalla presenza pervasiva della camorra e apre una ferita destinata a segnare a lungo la memoria collettiva del territorio. Don Pepe Diana è stato raccontato in diversi modi: il prete anticamorra, il simbolo, il martire civile, il volto pulito di una terra ferita. Eppure, proprio attorno alla sua figura, negli anni si è consumato quasi un paradosso: più cresceva

il mito, più rischiava di scomparire l'uomo. In Il casalese di Dio. Don Pepe Diana. Storia, omicidio, verità, Antonio Mattone racconta la vita e l'attività pastorale del sacerdote, ucciso il 19 marzo 1994 nella sacrestia della sua chiesa a Casal di Principe, mentre si preparava a celebrare la messa, togliendolo dalla cornice celebrativa per riportarlo nella vita vera, fatta di relazioni, inquietudini, slanci pastorali e solidali, ma anche di contraddizioni. Insomma non un santino da celebrare ma un sacerdote immerso nella complessità della vita di quel territorio, tra la fine degli anni '80 e

l'inizio degli anni '90. Attraverso testimonianze e documenti giudiziari, l'autore intreccia il racconto di chi ha conosciuto il sacerdote con la ricostruzione del contesto sociale in cui ha vissuto e operato. Le testimonianze di confratelli, fedeli e persone legate agli ambienti criminali aiutano a comprendere le ragioni del suo impegno e i rapporti con la sua comunità.

La ricostruzione affronta anche ciò che è accaduto dopo la sua morte: le insinuazioni, i tentativi di screditarlo, le narrazioni che hanno cercato di indebolire il valore della sua testimonianza. Antonio Mattone è editorialista de Il Mattino, oltre che autore di saggi. A Napoli è tra i principali riferimenti della Comunità di Sant'Egidio, di cui è portavoce, e porta avanti da molti anni un impegno concreto nel volontariato. In particolare, da più



di vent'anni frequenta con continuità diversi istituti penitenziari italiani, tra cui il Carcere di Poggioreale, dedicandosi all'ascolto e al sostegno delle persone detenute. Ha pubblicato diversi saggi dedicati ai temi della giustizia, della criminalità e delle possibilità di riscatto, tra cui E adesso la palla passa a me. Malavita, solitudine e

riscatto nel carcere (Guida, 2017) e La vendetta del boss. L'omicidio di Giuseppe Salvia (Guida, 2021). Nel corso della sua attività ha ricevuto numerosi riconoscimenti, tra cui i premi Premio Carlo Pisacane, Premio Giancarlo Siani e il Premio Massimo Milone per la comunicazione.

G.P.

Caserta, Tornano gli Open Day d'arte della Home Gallery

“Forme e Colore”: Il 27 settembre, in Corso Trieste 281, una giornata dedicata all'arte tra opere, confronto e riflessione critica



Sarà una giornata interamente dedicata all'arte quella in programma domenica 27 settembre a Caserta, negli spazi di Corso Trieste 281, dove si terrà l'Open Day della mostra “Forme e Colore” organizzato da Laura Ferrante e Gianni Crisci. L'iniziativa nasce come un momento di incontro e condivisione intorno alle opere esposte, offrendo al pubblico la possibilità di avvicinarsi all'arte attraverso una fruizione libera e partecipata. L'Open Day prenderà il via alle ore 10.30 e proseguirà fino alle 21.00, accompagnando i visitatori nell'arco dell'intera giornata. Il titolo, “Forme e Colore”, richiama due degli elementi fondamentali

attraverso i quali l'artista può costruire e trasformare la propria visione: la forma, intesa come spazio, materia e struttura, e il colore, capace di evocare emozioni, atmosfere e differenti possibilità interpretative. Particolare rilievo avrà l'appuntamento delle ore 18.00, quando è prevista la presentazione delle opere, accompagnata da un contributo critico. Sarà un momento pensato non soltanto per raccontare i lavori presenti in mostra, ma anche per offrire al pubblico chiavi di lettura e spunti di riflessione sul percorso artistico e sui temi che attraversano l'esposizione. La scelta di organizzare un Open Day con un orario ampio vuole inoltre

favorire un rapporto diretto tra arte e pubblico, trasformando la mostra in uno spazio aperto all'incontro, alla curiosità e al dialogo. “Forme e Colore” si propone così come un appuntamento culturale nel cuore di Caserta, un'occasione per osservare le opere con attenzione, confrontarsi con differenti linguaggi visivi e lasciarsi guidare dalla forza evocativa dell'arte. “Una giornata in cui forme e colori diventano il punto di partenza per un incontro tra opere, artisti e pubblico – dicono gli organizzatori –. Le vacanze sono finite e si torna a proporre arte e bellezza, con la convinzione che la cultura abbia bisogno di essere vissuta e condivi-

sa. Stiamo lavorando per offrire ai fruitori non soltanto un'esposizione, ma un'esperienza, un'occasione per fermarsi, osservare, emozionarsi e confrontarsi con linguaggi artistici differenti. Vogliamo che le opere possano parlare a tutti, suscitando curiosità, riflessione e, perché no, anche nuove domande. Per noi l'arte è soprattutto questo: un incontro, un dialogo aperto che continua oltre la sala espositiva e che può lasciare qualcosa nel visitatore”. L'appuntamento è per il 27 settembre, dalle 10.30 alle 21.00, con uno spacco dalle 11 alle 17, presso Corso Trieste 281, Caserta. La presentazione delle opere e il contributo critico si terranno alle 18.00.

SETTEMBRE AL BORGO PRESENTA “FABULAE” Massimiliano Gallo firma la 54ª edizione del festival

È stata presentata nei giorni scorsi, presso il Comune di Caserta, la 54ª edizione di **Settembre al Borgo**, in programma dal 19 al 27 settembre 2026 a Casertavecchia. A illustrare “**Fabulae**” – titolo e filo conduttore del nuovo cartellone – è stato il direttore artistico **Massimiliano Gallo**, che prosegue il percorso avviato lo scorso anno e rinnova il legame tra il festival, il borgo medievale e la comunità che lo abita.

Insieme a lui hanno preso parte alla conferenza stampa **Antonella Scolamiero**, commissaria straordinaria del Comune di Caserta, e **Maria Giuseppina D'Ambrosio**, segretaria generale e dirigente ad interim alla Cultura del Comune di Caserta.

UN RACCONTO CONDIVISO NEL CUORE DI CASERTAVECCHIA

Nato nel 1971, Settembre al Borgo è uno degli appuntamenti culturali più longevi del Mezzogiorno. La 54ª edizione ne rilancia la vocazione originaria con un programma che riunisce teatro, cinema, musica, arte contemporanea, spettacoli itineranti, laboratori e attività di scoperta del territorio. Piazza Vescovado, le strade del borgo, la Chiesa dell'Annunziata, i giardini della Cattedrale e il nuovo Teatro al Borgo – struttura temporanea appositamente allestita ai piedi di Casertavecchia, di fronte le Cappel- la di San Rocco – diventano

spazi di incontro per pubblici e linguaggi diversi.

Il titolo “**Fabulae**” richiama la forza delle storie: non un'evasione dalla realtà, ma uno strumento per interpretarla, custodire la memoria e generare nuove visioni. Casertavecchia non è quindi soltanto lo sfondo degli appuntamenti, ma materia viva del racconto, con le sue architetture, i vicoli, le leggende di Casa Hirta e il paesaggio dei monti Tifatini.

TEATRO MUSICA E CINEMA AL TEATRO AL BORGO

Martedì 22 settembre **Maria Bolignano**, accompagnata dalla The Animespers Band, aprirà il cartellone con “Gli uomini, però, sanno parcheggiare”. Giovedì 24 settembre **Marco Travaglio** porterà in scena “Cornuti e contenti”, spettacolo nel quale la parola teatrale incontra l'analisi civile e il racconto dell'Italia contemporanea. Venerdì 25 settembre sarà la volta della voce di **Enzo Gragnaniello**, protagonista di un concerto che intreccia Napoli, Mediterraneo, poesia e tradizione.

Il cinema occuperà un posto centrale nella nuova edizione. Mercoledì 23 settembre sarà proiettato “Nero” di **Giovanni Esposito**; sabato 26 settembre “La Salita” sarà presentato insieme al regista **Massimiliano Gallo** e al cast del film; domenica 27 settembre chiuderà il programma “Il bene comune” di **Rocco Papaleo**. La serata del 23 sarà

introdotta da “I segreti del backstage”, talk-laboratorio con **Anna Camerlingo** e **Maria Bolignano** dedicato alle professionalità e ai processi creativi che danno vita a un'opera audiovisiva.

Sabato 26 settembre, dopo la proiezione di “La Salita”, i **Taranterrae** celebreranno trent'anni di attività con “Il soffio della Tradizione – 30 anni in festa”, appuntamento dedicato alla forza collettiva della musica popolare.

IL BORGO COME PALCOSCENICO DIFFUSO

Il programma prenderà il via sabato 19 e domenica 20 settembre con “Caserta in Mostra”, tra piazza Vescovado e i giardini della Cattedrale, i fototour “Scatti da Favola”, il trekking narrativo “**Fabulae Tifatinae**”, l'esposizione itinerante “**Fabulae a motore**” e gli appuntamenti di “Aperitivo al Borgo” con musica dal vivo e dj set. Le stesse iniziative torneranno nel fine settimana conclusivo del 26 e 27 settembre, invitando il pubblico a vivere il borgo lungo l'intera giornata.

Dal 22 al 27 settembre la Chiesa dell'Annunziata ospiterà “Le sette Sorelle”, esposizione di opere di **Maria Laura Balestra**. Sabato 26 settembre le strade torneranno a essere un teatro a cielo aperto con “Storie e leggende di Casa Hirta” della Compagnia **La Mansarda Teatro dell'Orco**, il corteo storico **Fantasie d'Epoca** e, a seguire, lo spetta-

colo “**Syffridina**”. Il percorso unirà il Castello a piazza Vescovado, intrecciando rievocazione, immaginazione e memoria locale.

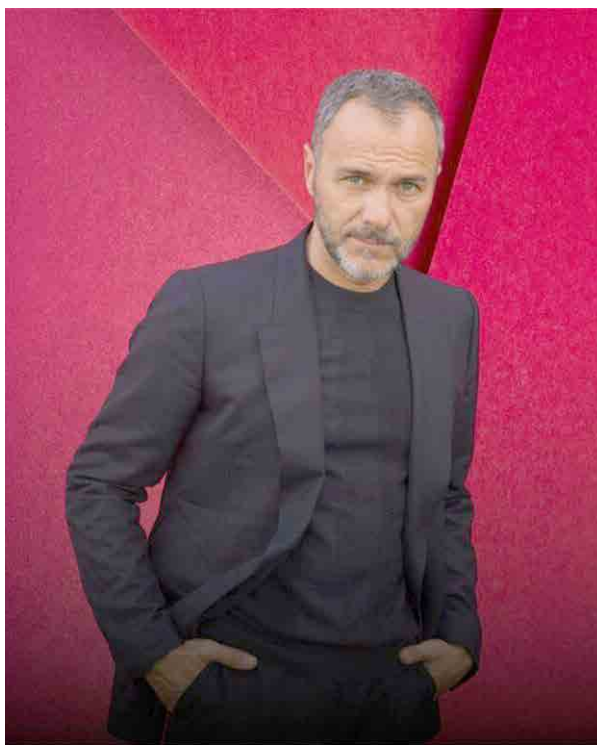
UN FESTIVAL APERTO ALLE FAMIGLIE E AL TERRITORIO

La 54ª edizione estende la propria presenza da Casertavecchia alle frazioni. I laboratori creativi gratuiti di “**Bambini al Borgo**” coinvolgeranno bambini e ragazzi sabato 19 e domenica 20 settembre a Casola, domenica 20 settembre a Palazzo Cicia, nel borgo, e venerdì 25 settembre a Casolla, rafforzando il rapporto con le comunità locali e con le nuove generazioni.

La principale novità sul fronte dell'accoglienza è il baby parking gratuito, attivo ogni sera dalle ore 19.00 fino al termine degli eventi e curato dalla **Ludoteca Winnie Land**. Il servizio permetterà ai genitori di assistere agli spettacoli con maggiore serenità, mentre i bambini saranno accolti in uno spazio sicuro e dedicato. La scelta favorisce una permanenza più lunga nel borgo e sostiene anche ristoranti, commercianti e operatori locali.

LA DICHIARAZIONE DEL DIRETTORE ARTISTICO

«Con questa 54ª edizione cominciamo a dare reale continuità a un percorso virtuoso iniziato lo scorso anno – ha dichiarato **Massimiliano Gallo** – e la mia visione non è creare even-



ti isolati, ma costruire una traccia culturale solida, riconoscibile e capace di crescere nel tempo insieme alla comunità. Il programma è ricco e pensato per un pubblico trasversale: mostre, incontri, film, spettacoli, concerti, iniziative itineranti e laboratori per i bambini. Il baby parking gratuito è una scelta concreta per investire sulla qualità dell'esperienza, sulla famiglia e sul rilancio dell'economia locale. Settembre al Borgo non è soltanto una rassegna di spettacoli, ma un abbraccio tra cultura, territorio e accoglienza».

Fanno eco le dichiarazioni della commissaria straordinaria **Antonella Scolamiero** e della segreta-

ria generale e dirigente ad interim del settore cultura **Maria Giuseppina D'Ambrosio** che hanno sottolineato il valore culturale dell'iniziativa e la sua importanza a livello cittadino.

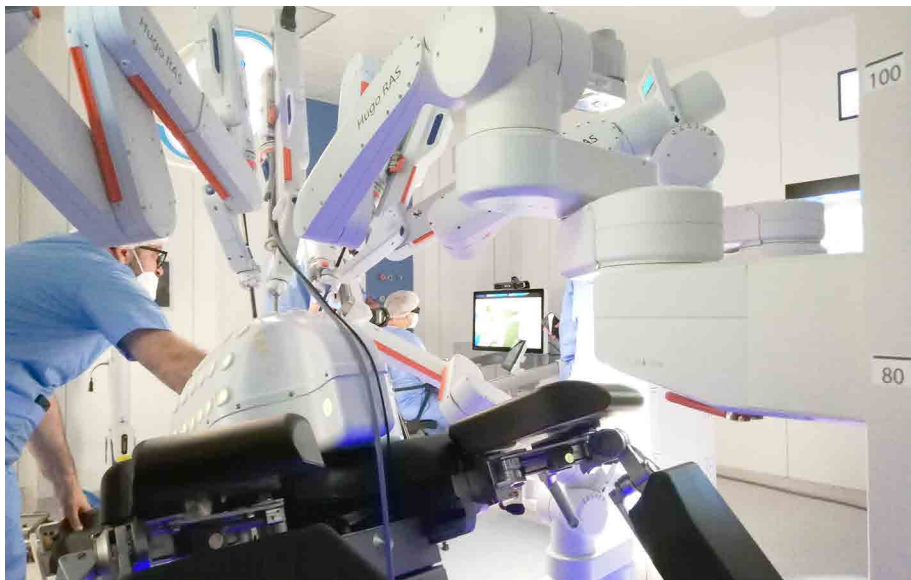
IL FESTIVAL

Finanziato dalla **Regione Campania** attraverso l'Accordo Regionale per la Coesione, il festival è organizzato dal **Comune di Caserta** e realizzato dalla **Fabbrica Audiovisiva Napoletana s.r.l.** La comunicazione è affidata a **Oga Communication s.r.l.** Partner del progetto sono la **Pro Loco Casertantica** e la **Pro Loco Casali del Carolino**. Official car partner **Funari**.

AZIENDA OSPEDALIERA DI CASERTA:

Chirurgia Robotica e Digitalizzazione del percorso del paziente chirurgico

Il manager Volpe: "L'Ospedale cresce in qualità assistenziale, efficienza, attrattività".



Con 12 interventi concentrati nel trimestre estivo, è decollata con successo, nell'Azienda Ospedaliera "Sant'Anna e San Sebastiano" di Caserta, la chirurgia robotica, attiva in una sala dedicata, all'interno della nuova e avanguardistica piastra operatoria che sta funzionando a pieno regime con 7 sale chirurgiche, di cui anche una ibrida, ambienti per

la preparazione del paziente all'intervento e per il risveglio e monitoraggio post intervento, una terapia intensiva post operatoria, una sala multimediale, studi medici e locali tecnici.

A dominare la sala robotica è il robot chirurgico "Hugo RAS", un sistema modulare a quattro bracci che, governati dal chirurgo attraverso una consolle, combina-

no insieme una visione tridimensionale in alta definizione con una tecnologia di precisione avanzata, consentendo di operare con estrema accuratezza e accrescere in maniera innovativa, a beneficio dei pazienti, gli interventi chirurgici laparoscopici dei tessuti molli.

Le operazioni robotiche hanno riguardato, al momento, patologie di

natura urologica e sono state eseguite dal direttore dell'Unità operativa di Urologia a direzione universitaria, Ferdinando Fusco, coadiuvato dalla sua équipe e dallo staff del blocco operatorio. Saranno, successivamente, coinvolti anche i settori della Chirurgia e della Ginecologia.

"A tre mesi dalla partenza delle attività -sottolinea il direttore generale, Gennaro Volpe- la chirurgia robotica sta potenziando e qualificando significativamente l'offerta chirurgica dell'AORN di Caserta. Al tempo stesso, abbiamo sviluppato e adottato un modello avanzato di governo del percorso chirurgico, che coniuga centralizzazione organizzativa, digitalizzazione dei processi, delle immagini chirurgiche e delle informazioni cliniche con accesso immediato ai dati rilevanti direttamente in sala operatoria, innovazione tecnologica e monitoraggio continuo delle performance assistenziali. Con il supporto di un'infrastruttura all'avanguardia -prosegue il manager- il paziente chirurgico è al centro del nostro percorso di cura logistico-assistenziale, concepito come un processo unico che supera le tradizionali frammentazioni. Il paziente è tracciato in ogni istante: valutazione clinica iniziale e inserimento in lista di attesa, programmazione operatoria, intervento in tutte le sue fasi, dimissione. Sono tracciati, in tempo reale, risorse e flussi operativi. Il nostro obiettivo è garantire qualità, trasparenza, ottimizzazione dei tempi, sicurezza, efficienza. Un'organizzazione -conclude Volpe- che l'Azienda Ospedaliera Sant'Anna e San Sebastiano sta progressivamente implementando, fornendo un contributo concreto per contrastare la mobilità passiva sanitaria e rafforzare la capacità attrattiva del sistema ospedaliero campano".

Autoregolamentazione pubblicitaria

Elezioni amministrative sul settimanale "SABATO NON SOLO SPORT" e su "RADIO CASERTA TV canale 244 Digitale terrestre"



Sabato Non Solo Sport e Radio Caserta Tv di Enzo Di Nuzzo nella qualità di editore, comunica che intende pubblicare messaggi e video interviste elettorali a pagamento per le elezioni del consiglio comunale in conformità della legge che regola la vendita degli spazi pubblicitari per propaganda elettorale e nel rispetto delle Delibere adottate dall'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni della Repubblica Italiana.

Tali messaggi devono riportare la dicitura "Pubblicità elettorale" e indicare il soggetto politico committente.

Tutto ciò nell'ambito della legge che regola la vendita degli spazi pubblicitari per propaganda elettorale e nel rispetto delle Delibere adottate dall'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni della Repubblica Italiana.

MODALITA' E CONDIZIONI

- Gli spazi di propaganda saranno offerti a tutti i partiti, a tutte le liste e a tutti i singoli candidati che ne facciano richiesta;
- Le prenotazioni e la consegna del materiale sarà possibile in qualunque giorno fino ad una settimana prima della data delle elezioni; Radio Caserta Tv e Sabato Non Solo Sport si impegna a pubblicare i banner entro 1 giorno lavorativo successivo la ricezione dell'adesione, della grafica e del pagamento degli spazi.
- E' vietata la pubblicazione e la trasmissione di qualsiasi messaggio elettorale nel giorno precedente (un minuto dopo la mezzanotte) ed in quello stabilito per le votazioni (esempio: se le votazioni sono previste per la domenica, l'ultimo giorno di trasmissione sarà fino alla mezzanotte del venerdì).
- Per prendere visione delle tariffe dei banner e delle misure (uguali per tutti i committenti) e per richieste di informazioni e di pubblicazione di messaggi di propaganda elettorale a pagamento è necessario contattare la redazione via email: redazione@radiocasertatv.it
- I prezzi saranno fissi e non negoziabili. Non sono previsti né sconti, né diritti d'Agenzia.
- Il committente si assume la responsabilità esclusiva (civile e penale) di quanto affermato e dichiarato nello spazio autogestito sollevando la Testata Giornalistica Sabato Non Solo Sport e Radio Caserta Tv da ogni responsabilità. Non saranno accettate inserzioni dal contenuto testuale o grafico difformi da quanto stabilito da tutte le norme di Legge e dalle disposizioni dell'Autorità Garante per le Comunicazioni vigenti in materia con riferimento particolare, ancorché non esclusivo, alla Legge 10 dicembre 1993, n. 515 e successive norme attuative regolamentari. Peraltro, Sabato Non Solo Sport e Radio Caserta Tv si riserva di verificare i contenuti ed i corredi grafici dei messaggi e, ove ritenuti gli stessi difformi dalle previsioni normative sopra citate, potrà rifiutarne la pubblicazione. In caso di spazio pubblicitario prenotato e pagato e di non approvazione del banner, sarà rimborsata la quota versata.
- Ogni Banner potrà essere "fisso" o "a rotazione" e potrà comprendere foto, messaggio elettorale e dati del candidato (simbolo del partito appartenenza). Il committente potrà scegliere se legare il banner ad una pagina descrittiva, indirizzarlo verso un link e/o portale esterno.
- Sarà cura del committente fornire a Sabato Non Solo Sport e Radio Caserta Tv il materiale informativo attraverso e-mail o con consegna diretta in tempo utile per la realizzazione e personalizzazione dello spazio acquistato.
- Il pagamento, in un'unica soluzione, dovrà essere anticipato e avverrà quindi contestualmente alla formalizzazione contrattuale degli spazi di cui al presente codice di autoregolamentazione, dietro regolare fattura.



Espurghi S. Nicola Service srl

Via S. Croce, 58 - San Nicola la Strada - Tel. 0823 457233 - 0823 451076 - espurghisanicolaservice@gmail.com



ESPURGHI E ISPEZIONE FOGNE CON VIDEOCAMERA
TRASPORTI RIFIUTI PERICOLOSI E NON
TRASPORTO ACQUA POTABILE
NOLO CASSONI
LAVORO DI GIARDINAGGIO
TRASPORTO E SMALTIMENTO INERTI
BONIFICA E SMALTIMENTO AMIANTO

Uffici: Via S. Croce, 58 San Nicola la Strada
 Tel. 0823 457233 - 451076 - 454168 Fax 0823 453263

Settimana Europea della Mobilità, la mobilitazione di Fiab Caserta in Bici

C'è anche la Mappa delle Ciclabili di Caserta, un itinerario cicloturistico vanvitelliano di 7 km, l'avvio della Raccolta firme per una ciclovia turistica al posto della ferrovia dismessa CE-BN



L'88% degli alunni europei vive a meno di 15 minuti di bicicletta dalla scuola. In Italia, però, solo il 2,7% degli studenti la raggiunge pedalando, ancora meno in provincia di Caserta dove anche l'obesità infantile è un vero allarme sociale ed urgono sensibilizzazioni per stili di vita e di mobilità diversi. Non è la distanza a scoraggiare la mobilità attiva, ma la percezione - e trop-

po spesso la realtà - di strade non abbastanza sicure e di uno spazio urbano ancora progettato prevalentemente per i mezzi motorizzati con poche strutture protette e scarsa moderazione della velocità per le auto, poche sperimentazioni su Città 30. A offrire uno spunto di riflessione sul problema è la Settimana Europea della Mobilità, in programma dal 16 al 22 settembre, che la

Commissione Europea dedica al tema "Mobility for Everyone", con un focus intergenerazionale: una visione che invita a progettare città sulle necessità di bambini, giovani, adulti e anziani, garantendo a tutti il diritto di muoversi in modo sicuro e accessibile. Un evento che vede in provincia di Caserta ed in Campania troppe poche amministrazioni mobilitarsi ed abitate sempre a pensare alla bicicletta non come un mezzo di trasporto e di contrasto all'inquinamento ma come "problema" tollerato nelle città o come mezzo solo per professionisti dello sport. Le associazioni Fiab della Campania organizzano per la #SEM2026 tanti appuntamenti come ogni anno chiedendo di ripro-

gettare lo spazio urbano. A Caserta la mattina di sabato 19 settembre sarà presentato L'itinerario cicloturistico Vanvitelliano con avvio alle ore 10.30 all'ingresso del parco della Reggia in Via Giannone, un itinerario di 7 km ad anello fatto apposta per far vivere una esperienza fuori dalla Reggia seguendo il perimetro delle mura del palazzo nella città tra Caserta e Casagiove, scoprendo le tracce della presenza di Luigi Vanvitelli, dalla Chiesa di Sant'Elena alla Chiesa di S. Francesco di Paola dove è sepolto e poi il suo monumento in Piazza Vanvitelli, l'architettura del Ponte di Sala, un itinerario la cui traccia sarà sempre scaricabile attraverso un Qrcode e che si troverà nel retro della Mappa delle cicla-

bili della Città a disposizione di cittadini e turisti che vogliono andare oltre la Reggia in modo sostenibile, tutte le grandi città turistiche hanno itinerari cicloturistici cittadini di facile fruizione per i turisti. La cartina è prodotta in autonomia della associazione con il supporto di piccole realtà aziendali che hanno scelto di supportare la sfida per una Caserta sostenibile, e che sarà diffusa in ogni luogo in 10.000 copie in queste settimane. La Cartina sarà presentata nel pomeriggio nel Campo Laudato Sì dove i cittadini potranno ritirarla già gratuitamente. Presso l'ex Macrico ci saranno lezioni gratuite di ciclomeccanica e gimkane per i bimbi dalle ore 16.00, mentre

alle 18.00 ci sarà la mappa delle ciclabili cittadine con il racconto delle professionalità volontarie e delle aziende che hanno dato una mano, subito dopo verrà lanciata la raccolta firme per una ciclovia del Carolino al posto della Ferrovia dismessa Ce-Bn. La SEM continuerà lunedì 21 quando sarà la volta del Bicibus per le scuole, segnatamente l'IC P.Giannone con partenza alle 7.40 da due direttrici, Biblioteca di Via Laviano e Piazza del SS nome di Maria a Puccianiello. Martedì 22 alle ore 21 con partenza da Piazza Gramsci si partirà per Pedali Nella Notte Special Edition in occasione della Giornata Mondiale Senza Auto.

ESERCITO: cambio al vertice del 21° Reggimento Genio Guastatori Il Colonnello Romano Ventura lascia il comando dopo oltre due anni Gli subentra il parigrado Emanuele Amicarella



Caserta, 17 settembre 2026. Si è svolta presso la Caserma "Amico", sede del 21° Reggimento Genio Guastatori, la cerimonia di avvicendamento al comando tra il Colonnello Romano Ventura e il parigrado Emanuele Amicarella, presenziata dal Comandante della Brigata bersaglieri "Garibaldi", Generale di Brigata Francesco Ferrara, dalle autorità militari e civili del territorio e al personale del reparto. Negli ultimi due anni, il reggimento è stato costantemente impegnato a supporto della collettività e delle istituzioni. Di particolare menzione la partecipazione alle Operazione "Strade Sicure", "Stazioni Sicure" e "Terra dei Fuochi", nell'ambito delle quali ha assunto il comando del raggruppamento sulle piazze di Napoli e Caserta, contribuendo, in sinergia con

le istituzioni e le Forze dell'Ordine, alle attività di sicurezza e controllo del territorio e di contrasto alle condotte illecite legate ai reati ambientali. Importanti gli interventi in numerose attività di bonifica occasionale di ordigni e residui bellici risalenti al secondo conflitto mondiale e di demolizioni di manufatti ed opere abusive. Tra queste, spicca quella di Palazzo Fienga a Torre Annunziata (NA), bene confiscato alla camorra, un'attività che ha visto ancora una volta le capacità tecniche e specialistiche del personale del genio operare a servizio delle istituzioni e della comunità. Accanto all'impiego operativo sul territorio, il Colonnello Ventura ha inoltre dedicato particolare attenzione alla sperimentazione di nuove procedure nel campo

dell'addestramento, con particolare riferimento alla realizzazione di sistemi di trincee coperte e allo studio sull'impiego dei droni a supporto delle attività del genio. **"Chi non vuol fare, chi si risparmia alla fatica e chi non ha il coraggio di osare, cerca sempre una scusa; chi vuole davvero qualcosa, invece, trova sempre una soluzione. E questo Reggimento, ispirato dal motto "TUTTO OSARE", non ha mai perso tempo a cercare giustificazioni, ma ha sfruttato ogni istante per trovare la strada da percorrere, la soluzione da mettere in atto, anche quando tutto sembrava impossibile"** ha affermato Ventura nel suo discorso di commiato. Il Generale di Brigata Ferrara, nel suo intervento, ha rivolto al Colonnello Ventura i migliori auspici per il nuovo prestigioso

incarico presso lo Stato Maggiore dell'Esercito, ringraziandolo per il lavoro svolto alla guida del

Reggimento e, al Colonnello Amicarella, gli auguri di buon lavoro per il nuovo incarico alla guida

dei Guastatori della "Garibaldi".

con il Patrocinio

Organizzazione

con il Contributo

giovedì 24 settembre - ore 21.00
Quartiere Militare Borbonico
Compagnia Comica Salernitana
"E' lui...o non è lui?"

venerdì 25 settembre - ore 21.00
Quartiere Militare Borbonico
Luna Nova
"Il Berretto a sonagli"

sabato 26 settembre - ore 21.00
Quartiere Militare Borbonico
Camomilla a Colazione
"Venerdì 17, due preti di troppo"

venerdì 2 ottobre - ore 19.30
Parrocchia Santa Maria della Vittoria
Serata Conclusiva
"Michele...è la Prologo"

Presidente PrincipioAttivo - Giuseppe Calazza
Direttore Artistico - Gennaro Calazza
Consulente Teatrale - Vincenzo Russo

INGRESSO LIBERO

3ª Edizione
Ricordando Michele

con il Patrocinio: Comune di Casagiove, Pro Loco Casagiove, Associazione Artistica Casagiove, PrincipioAttivo, in collaborazione con: BCC Terra di Lavoro S. Vincenzo dei Paoli, ANCoS, Conferimento

Loghi: Gm, daman, D.E.E. Impianti e Tecnologie, ticketteria, VISIONNAIRE COFFEE AND TOBACCO - 1958, FALACE.com, ZETA COSTRUZIONI, TITOLI

San Nicola la Strada, una nuova identità nel segno della cultura e di Artemisia Gentileschi



Ci sono giornate che non appartengono soltanto al calendario, ma entrano nella memoria di una comunità. Il 14 settembre 2026 è una di queste per San Nicola la Strada e, in modo particolare, per la sua comunità scolastica. Con l'inizio del nuovo anno scolastico, l'Istituto Comprensivo già noto come "Capoluogo DD" ha assunto ufficialmente il nome di Artemisia Gentileschi, una delle figure più significative della storia dell'arte italiana ed europea. La cerimonia di intitolazione si è svolta presso il plesso "G. Mazzini", alla presenza di autorità civili, rappresentanti delle istituzioni scolastiche, docenti, famiglie e cittadini. Una scelta che va oltre il semplice cambio di denominazione. Il nome di Artemisia Gentileschi porta con sé una storia di talento, determinazione, libertà e affer-

mazione personale e può diventare, per una scuola, un riferimento quotidiano: un invito a riconoscere e coltivare il talento di ogni ragazza e di ogni ragazzo, senza pregiudizi e senza limiti. A sottolineare il valore istituzionale dell'appuntamento è stata la presenza della Prefetta di Caserta, Lucia Volpe, insieme alla Sindaca di San Nicola la Strada, Maria Natale, e alla Dirigente scolastica Patrizia Merola. Alla cerimonia hanno preso parte anche l'avvocato Vito Marotta, già sindaco della città, e la storica Nadia Verdile, mentre il confronto e gli interventi sono stati coordinati dalla professoressa Silveria Conte. Presenti, inoltre, rappresentanti dell'Amministrazione comunale e delle istituzioni scolastiche del territorio, tra cui il Liceo Scientifico "A. Diaz", a testimonianza di una comunità educante che

riconosce nella scuola uno dei luoghi fondamentali della crescita civile e culturale della città. La scelta di Artemisia Gentileschi assume un significato particolare proprio perché consegna alla scuola non soltanto il nome di una grande artista, ma la storia di una donna che seppe affermare il proprio talento in un'epoca nella quale per una donna intraprendere un percorso artistico e professionale era tutt'altro che semplice. Artemisia fu pittrice di straordinario talento e prima donna ammessa all'Accademia delle Arti del Disegno di Firenze. La sua vicenda personale, segnata da violenza e difficoltà, si intreccia con una produzione artistica capace di attraversare i secoli e arrivare ancora oggi con una forza sorprendente. È proprio questa capacità di trasformare la propria

esperienza in espressione artistica e affermazione di sé a rendere la sua figura particolarmente significativa per una comunità scolastica. Intitolare una scuola ad Artemisia Gentileschi significa, dunque, affidarle un nome che può parlare alle nuove generazioni di talento, coraggio, creatività, libertà e possibilità. Il momento più suggestivo della giornata è stato il monologo "Io sono Artemisia", interpretato dall'attrice ed ex alunna dell'istituto Maria Chiara De Simone, con la regia di Fausto Bellone. La performance ha accompagnato il pubblico lungo il corridoio della scuola fino allo scoprimento del nuovo logo dell'Istituto, trasformando la cerimonia istituzionale in un momento di autentica partecipazione emotiva e artistica. Non è un dettaglio secondario che a dare voce ad Artemisia sia stata proprio un'ex alunna della scuola. In quel momento passato e presente si sono incontrati: una

studentessa che aveva vissuto quegli spazi è tornata nella propria scuola da artista, contribuendo a raccontare la storia di una donna che proprio attraverso l'arte ha trovato la propria voce. E forse è questa una delle immagini più belle con cui ricordare la giornata del 14 settembre. Il cambio di denominazione rappresenta anche un passaggio simbolico nella storia dell'istituto. Un nome nuovo significa, inevitabilmente, una nuova occasione per interrogarsi sull'identità della scuola e sul ruolo che essa vuole avere nella comunità. Il nome "Artemisia Gentileschi" non cancella la storia precedente dell'istituto: la raccoglie e la proietta verso il futuro. Per chi quelle aule le ha frequentate da bambino, il significato della giornata può assumere una dimensione ancora più profonda. Tornare idealmente nei luoghi della propria formazione e trovarli protagonisti di una nuova pagina significa riconoscere quanto la scuola

continui a vivere nel tempo, anche quando gli alunni diventano adulti e prendono strade diverse. È una sorta di filo invisibile che lega generazioni differenti: i bambini di ieri, gli studenti di oggi e quelli che arriveranno domani. Da oggi, quando si parlerà dell'Istituto Comprensivo Artemisia Gentileschi, si parlerà anche di una scelta culturale precisa: quella di affidare alla scuola la memoria di una donna che seppe trasformare il talento in arte e le difficoltà in una straordinaria affermazione della propria identità. Una scelta che guarda al futuro, perché una scuola non è soltanto il luogo in cui si apprendono nozioni. È il luogo in cui si impara, giorno dopo giorno, a conoscere il proprio valore, a dare forma alle proprie capacità e a trovare la propria voce. E il nome di Artemisia Gentileschi, da oggi, accompagnerà questo percorso a San Nicola la Strada.

Gianluca Feola

Da Caserta a Riardo: De Pandis porta nell'Alto Casertano il convegno "Periferie esistenziali: La dignità negata"

Parte da Caserta l'impegno del dott. Antonio De Pandis, presidente casertano dell'Associazione Alto Casertano e Presidente della Federazione Associazioni Civiche del Sud, promotore del convegno "Periferie esistenziali: La dignità negata". L'appuntamento è fissato per il 23 settembre 2026 alle ore 17:00 presso l'Aula Consiliare del Comune di Riardo, in Piazza Vittoria, con il patrocinio del Comune di Riardo. Un'iniziativa fortemente voluta dal presidente De Pandis, il cui impegno da presidente parte proprio da Caserta per radicarsi in tutto l'Alto Casertano. Il convegno si inserisce nel percorso della Federazione delle Associazioni del Sud, nata a Eboli il 27 ottobre 2023 dalla partecipazione di oltre 50 Associazioni provenienti da diverse Regioni del Mezzogiorno. Con l'incipit "Insieme, possiamo fare la differenza!" nell'Aula Consiliare di Eboli è stato approvato il documento fondativo alla presenza del Sindaco Mario Conte, del Presidente SVIMAR Giacomo Rosa e dello stesso De Pandis per l'Alto Casertano, con l'obiettivo di trasforma-

re le esperienze locali in forza comune per il Sud. Così il dott. De Pandis: **"Il mio impegno di presidente parte da Caserta. Da casertano ho voluto portare questo convegno nell'Alto Casertano per parlare di ciò che spesso viene rimosso: le periferie esistenziali dove la dignità viene negata". E ancora: "La nostra Federazione nasce dall'unione di oltre 50 associazioni del Sud, ma ha le sue radici qui, in Terra di Lavoro. Parlare di dignità ne-**

gata significa dare voce agli anziani, ai malati, agli ultimi". Dopo i saluti istituzionali del presidente Antonio De Pandis e del Sindaco di Riardo Armando Fusco, interverranno il Prof. Lucio Romano, Componente CIRB e Docente di Bioetica, e S. Em. Rev.ma il Card. Augusto Paolo Lojudice, Arcivescovo di Siena-Montalcino-Colle di Val d'Elsa. Modera Giovanna Paolino, giornalista Radio Caserta TV.

G.P.



Con il patrocinio del comune di Riardo



Convegno

Periferie esistenziali: La dignità negata

Saluti Istituzionali

Antonio de Pandis
Presidente Associazione Alto Casertano

Armando Fusco
Sindaco di Riardo

Intervengono

Prof. Lucio Romano
Componente Centro Interuniversitario di Ricerca Bioetica (CIRB) e Docente di Bioetica

S. Em. Rev.ma Card. Augusto Paolo Lojudice
arcivescovo di Siena-Montalcino-Colle Val D'Elsa

Modera

Giovanna Paolino
Giornalista Radio Caserta TV

23 settembre 2026 ore 17
Aula Consiliare Comune di Riardo Piazza Vittoria

Bachim Srl

Noleggio Bagni Chimici

Tel./Fax 0823 454079 e-mail: bachimsrl@gmail.com



Concessionario



kobak
smart toilet

Via Santa Croce S. NICOLA LA STRADA Tel. 0823 454079

LA VOCE LIBERA

di San Nicola la Strada - Rubrica ideata dal Cavalier Antonio Maiorano - a cura di **Luigi Russo**



RIFIUTI FUORI POSTO E SANZIONI MA ANCHE EVASORI DA SCOVARE

Grossi sacchi di plastica neri stracolmi di rifiuti, erba in grande quantità, nell'area attigua a via Sandro Pertini, tante le segnalazioni.

Poi la nota della sindaca Maria Natale **“Desidero rassicurarvi prontamente: il responsabile di questo gesto è stato individuato e sanzionato secondo i termini di legge”**. Intanto però i sacchi venivano rimossi da coloro che li avevano depositati lungo il marciapiede. **“Ringraziamo tutta la comunità per la collaborazione, le segnalazioni e l'attenzione costante verso il decoro e la tutela del nostro territorio. Il rispetto dell'ambiente è un impegno di tutti”**, la conclusione della nota di Maria Natale. Dunque sacchi rimossi da chi li aveva depositati, quantità decisamente elevata per poter fare affidamento sul servizio di raccolta pubblico.



Ci auguriamo che tutti coloro che depositano rifiuti fuori posto vengano duramente sanzionati, perché è giusto rispettare regole ed ambiente. Ci auguriamo anche che vengano scovati i tanti che la tassa per i rifiuti non la pagano, pesando in tal modo sulle tasche di tutti. Un percorso in tal senso era stato avvisto qualche tempo fa, ci auguriamo che possa giungere a conclusione il prima possibile.

RIECCO LA FESTA DELL'UNITÀ

Riecco la Festa dell'Unità anche in provincia di Caserta. Partita giovedì 17 settembre proseguirà fino a sabato 19 presso il Parco Balsamo di Aversa.

Giovedì giornata di dibattiti. Apertura con i Giovani Democratici di Caserta e i saluti del segretario provinciale Stefano Lombardi e del segretario regionale Piero De Luca. Poi è toccato ad alcuni dei principali esponenti del Pd campano e nazionale, tra cui la senatrice Susanna Camusso, quindi al senatore del Pd Francesco Boccia e al presidente della Regione Campania, Roberto Fico e al segretario regionale Piero De Luca.



Venerdì intervento di Gaetano Manfredi sindaco di Napoli e presidente di Anci nazionale e degli amministratori del territorio; sabato chiusura con Stefano Graziano capogruppo in commissione Difesa della Camera e con la presidente dei deputati Pd, Chiara Braga. I temi trattati vanno dall'ambiente, sanità, scuola, lavoro, all'informazione.

NUTRITA LA PATTUGLIA DELLA SEZIONE DEL PD DI SAN NICOLA ALLA FESTA PROVINCIALE

Sezione del Pd di San Nicola molto presente alla festa provinciale del Pd, probabilmente la rappresentanza più numerosa, anche a livello giovanile, con Riccardo Rusdo chiamato a coordinare il dibattito che ha visto la partecipazione di esponenti di primo piano del Pd campano. Nel dibattito che ha visto la partecipazione anche del senatore Francesco Boccia e del presidente della Regione Roberto Fico, introduzione affidata a Lucia Esposito. Intervenuta alla manifestazione la sindaca Maria Natale,

accolta molto cordialmente dal senatore Boccia, e poi trattenutasi a colloquio con il presidente Fico. Venerdì ha poi preso parte all'assemblea dei sindaci. Presente anche una nutrita pattuglia iscritti, di assessori e consiglieri del Pd, oltre al segretario Albino Di Chiara, al presidente Salvatore Biagio Annunziata e all'ex sindaco Vito Marotta.

VIA UNGARETTI ENNESIMA PERDITA DI ACQUA

Ennesima perdita di acqua lungo la rete idrica cittadina. Ultima in ordine di tempo in via Ungaretti, segnalata da alcuni residenti.



Decisamente i nuovi gestori del servizio idrico non hanno iniziato nel migliore dei modi: ritardi, lavori effettuati con approssimazione (vedi via Giovanni XXIII), ritardi sull'invio di bollette. Potremo sperare in un futuro migliore? Ce lo auguriamo davvero tutti.

BOLLOAUTO ADDIO, O NO?

Addio bollo. Ma è proprio così? Intanto va detto che non vale per tutte le auto, ma fino



ad 80 cavalli, e poi che varrà solo per il 2027. Resta il caro carburanti, in tanti ci hanno segnalato, non soltanto da San Nicola, che le spese per il carburante, auto utilizzate per andare a lavoro, sono in pratica quasi raddoppiate. Non sarebbe il caso di pensare soprattutto a coloro che la vettura la utilizzano, ogni giorno, per recarsi sul posto di lavoro?

(r.r.)

Pino Pasquariello
FOTOSTUDIO

CERIMONIE - ATTUALITÀ
PUBBLICITÀ - VIDEORIPRESE

Piazza Parrocchia, 7
San Nicola la Strada (CE)
Tel.0823 1545089

C.I.S.S. Consorzio intercomunale per i servizi socio sanitari
INCO.FARMA FARMACIE INTERCOMUNALI
Città di San Nicola la Strada (CE)

SAN NICOLA LA STRADA (CE)
LA FARMACIA COMUNALE È APERTA
ORARIO DAL LUNEDÌ AL SABATO 08:30-13:30 / 16:00-20:00
LA DOMENICA (se di turno) e festivi 08:30-13:00 / 16:00-20:00

GIORNATE DELLA SALUTE IN FARMACIA ANNO 2026

- VENERDÌ 25 SETTEMBRE
GIORNATA LASERA A PAGAMENTO
- MERCOLEDÌ 30 SETTEMBRE 09:00-17:00
TEST INTOLLERANZA
ALIMENTARE GRATUITO - DIETA A PAGAMENTO
- MERCOLEDÌ 30 SETTEMBRE 09:00-17:00
TEST A PAGAMENTO € 3,00
CADAUNO: TRICLICERIDI, COLESTEROLO, GLICEMIA
- MERCOLEDÌ 30 SETTEMBRE 09:00-17:00
TEST VITAMINA D A PAGAMENTO € 18,00
- MERCOLEDÌ 30 SETTEMBRE 09:00-17:00
P.S.A. FREE - TEST A PAGAMENTO € 12,00
- MERCOLEDÌ 30 SETTEMBRE 09:00-17:00
P.S.A. TOTAL - TEST A PAGAMENTO € 12,00
- MERCOLEDÌ 30 SETTEMBRE 09:00-17:00
TEST EMOGLOBINA GLICATA € 15,00
- MERCOLEDÌ 30 SETTEMBRE 09:00-17:00
QUADRO LIPIDICO COMPLETO (COLESTEROLO TOTALE+HDL+LDL+TRICLICERIDI) € 16,00

INCO.FARMA SPA FARMACIA COMUNALE SAN NICOLA LA STRADA
VIA LE TAGLIE 11-13 81020 SAN NICOLA LA STRADA (CE)
Tel/Fax:0823.459147 e-mail:comunalesnicola@incofarma.it
Pec:farcomsnicola@pec.it

UN BORGO DI LIBRI «OCCUPA» IL MONUMENTO AI CADUTI A CASERTA, DOVE E' MORTO UN CLOCHARD, COME ANTIDOTO ALLA VIOLENZA IL 19 SETTEMBRE ALLE 11.00. INVITO ALLE SCUOLE A PARTECIPARE

Sabato 19, alle 18.30, il Festival ci porta in cammino nei boschi di pietra di Casertavecchia. Domenica 20 invece ci saranno Pietro Catzola (19), Lello Marangio (20), Francesco visto da vicino (21), letture per i bambini (10.30), Enzo D'Antonio (11), Lisi e Rizzi (17) e Poesia in Campania (18). Le interviste impossibili chiudono il festival (22)



da sx, Luigi Ferraiuolo, direttore di Un Borgo di Libri; Carlo Pontecorvo, cavaliere del lavoro, patron della Ferrarelle; Nando Santonastaso, giornalista; cavalier del lavoro Piero Mastroberardino; Jnny Rosato, volontaria Ubdl, con la maglia festival

Un Borgo di Libri «occupa» il Monumento ai Caduti a Caserta, dove e' morto un clochard, come antidoto alla violenza il 19 settembre alle 11.00. Invito alle scuole a partecipare. Poi, nel pomeriggio, alle 18.30, il Festival ci porta in cammino nei boschi di pietra di Casertavecchia con Angelo Cavallari (partecipazione gratuita, su prenotazione. Raduno in piazza Duomo

alle 18.30). Il festival «Un Borgo di Libri» porterà in scena le sue «interviste impossibili» al Monumento ai Caduti, nel tentativo di rispondere con la cultura a un dramma che ha scosso la città. Caserta, nei giorni scorsi, ha vissuto due morti che si sono consumate nell'indifferenza generale. A piazza Sant'Anna un uomo senza fissa dimora, Guido, ex cameriere,

è stato ucciso a botte da un cittadino rumeno per 50 euro. Al Monumento ai Caduti, rifugio abituale di molti senzatetto della città, è morto invece un clochard algerino 65enne, forse per un infarto legato alla precarietà della sua condizione di vita. È da qui che nasce la scelta del festival di anticipare e modificare il proprio programma. Un Borgo di Libri,

che nel 2021 aveva già dedicato un'iniziativa analoga a Gennaro Leone, il diciottenne ucciso a coltellate a via Vico, a pochi passi dalla stessa piazza, ha deciso di «occupare» simbolicamente i due spazi dove sono avvenute le tragedie. «L'obiettivo è provare a dare una risposta - spiega Luigi Ferraiuolo, direttore ed ideatore di Un Borgo di Libri - anche solo parziale, all'emergenza sociale che la città si trova ad affrontare o almeno provarci». La scelta di spostarsi da Casertavecchia, cuore storico della manifestazione, fino alla periferia più estrema del centro cittadino, rappresenta «un segno» contro l'indifferenza. Un'indifferenza che si combatte con la cura reciproca, perché ogni luogo abbandonato a sé stesso, anche il più centrale, può trasformarsi in uno spazio di solitudine. L'appuntamento del 19 settembre, in programma alle 11, davanti al Monumento ai Caduti, vedrà protagonisti gli studenti del laboratorio teatrale del Liceo Classico Giannone di Caserta, curato dalle professoresse Daniela Borrelli e Grazia Falco. Andranno in

scena due «Interviste impossibili» alla Maga Circe e a Polifemo, ideale legame con il tema dello scorso anno di «Un Borgo di Libri Odissee», realizzate dai giovani attori e studenti Sara Stellato, Francesco Racioppoli, Annastella Carino e Cristina Santoro. Le «interviste impossibili», format ideato quest'anno dal festival sono la risposta al vuoto dei nostri luoghi. DOMENICA 20 SETTEMBRE Domenica 20 settembre, invece, a Un Borgo di Libri ci saranno diverse chicche. Il cuoco dei presidenti, Pietro Catzola (ore 19), che in cattedrale racconta trent'anni come chef al Quirinale. Lello Marangio (ore 20), autore comico di Made in Sud, che discute di infermità e umorismo, facendo riflettere le persone partendo da un sorriso: un impegno sulla disabilità che Un Borgo di Libri porta avanti da tempo. Francesco visto da vicino (ore 21) con massimo Santoro e Giulio Brevetti, che provano a raccontare San Francesco con gli occhi di Dante e di Giotto. Domenica mattina (10.30)

Casa San Francesco, casa di accoglienza diurna per bambini e ragazzi organizzata dalle letture per bambini e più grandi (ore 10.30) insieme con l'associazione Ridiamo insieme. Ad animare l'incontro Salvatore Vitale e Maddalena Russo, nel cortile di Palazzo Cicia Fierro. Enzo D'Antonio (ore 11) presenta la sua guida nel Boutique Hotel Palazzo dei Vescovi; mentre Giam-piero Lisi e Giovanni Rizzi si confrontano nel cortile di Palazzo Cicia sull'ultimo romanzo: La panchina del tempo sospeso e la coscienza (ore 17). Un altro momento importante è Poesia in Campania (ore 18), nel cortile di palazzo Cicia Fierro con Monia Gaita, Mariastella Eisemberg, Alessandro Scotto di Minico e Renato Natale. Le interviste impossibili chiudono il festival (ore 22) con l'addio alla prossima edizione. Tutti gli appuntamenti sono gratuiti ma su prenotazione, da richiedere scrivendo a unborgodilibri@gmail.com con nome, cognome, telefono e oggetto della richiesta. In autunno e inverno, arriveranno poi le sorprese di Un Borgo di Libri.

CONFINDUSTRIA CERAMICA
PREMIO RIVENDITORI 2022
a
CENTRO VENDITE
ESAGONO SRL
Napoli

BOLOGNA
26 SETTEMBRE 2022

CERSAIE
Bologna - Italy

Ceramics of Italy

N. 1 in Italia

Grazie a voi



esagono

CASERTA | CONCEPT STORE

piazza Sant'Anna, 16A

AVERSA | CONCEPT STORE

via della Libertà, 19

AVERSA | SHOW ROOM & CONTRACT

via delle Industrie



esagonoceramiche.com

GESSI®

antoniolupi

COTTO D'ESTE®
Nuove Superfici

FLORIM

CP
PARQUET
SINCE 1982



MIPA